



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO**

DIPARTIMENTO
SCIENZE UMANISTICHE

La Direttrice - Prof. Francesca Piazza

Università degli Studi di Palermo

Dipartimento di Scienze Umanistiche

Commissione Paritetica Docenti Studenti

Relazione annuale 2021

Università degli Studi di Palermo

Dipartimento di Scienze Umanistiche

PALERMO - 90128 - Viale delle Scienze Ed. 12
Uffici Amministrativi 091/23890805-99553-95421

Responsabile Amministrativo Dott.ssa Teresa Bellina Tel. 09123862202 e-mail: teresa.bellina@unipa.it

Direzione: Tel. 091 23895429 – e-mail: francesca.piazza@unipa.it

e-mail: dipartimento.scienzeumanistiche@unipa.it - PEC dipartimento.scienzeumanistiche@cert.unipa.it

sito web: <http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche>



INDICE

Frontespizio		pag.	3
Sezione 1		“	10
Sezione 2		“	19
L-3	Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo	“	19
L-5	Studi filosofici e storici	“	29
L-10	Lettere	“	36
L-11/L-12	Lingue e letterature - Studi interculturali	“	42
LM-14	Italianistica	“	51
LM-37/39	Lingue e Letterature: Interculturalità e Didattica	“	63
LM-38	Lingue Moderne e Traduzione Per le Relazioni Internazionali	“	73
LM-45/65	Musicologia e scienze dello spettacolo	“	83
LM-78	Scienze Filosofiche e storiche	“	91



FRONTESPIZIO

1. **Dati inerenti alla nomina della Commissione e sua composizione.**

La Cpds del dipartimento di Scienze umanistiche è stata nominata dal Consiglio di Dipartimento del 9 aprile 2020. Un docente (Sandro Mancini) si è dimesso, e numerosi rappresentanti del corpo studentesco sono decaduti perché laureati o per altri motivi. Attualmente la Cpds è così composta:

CLASSE/CORSO DI STUDIO	Nominativo docente	Nominativo studente
L-3. Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo	Lucio Tufano	Salvatore Luigi Arena
L-5. Studi filosofici e storici	Patrizia Laspia	Youssef Himdi
L-10. Lettere	Roberto Sammartano	Luca Farruggio
L-11/L-12. Lingue e letterature - Studi interculturali	Carla Prestigiaco	Giulia Cammarata
LM-14. Italianistica	Matteo Di Figlia	Giovanna Maria Gandolfo
LM-37/39. Lingue e letterature/ Interculturalità e didattica	Daniela Tononi	Giuseppe Pio Truglio
LM. 38. Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali.	Donatella La Monaca	Natascia Di Falco
LM-45/65. Musicologia e scienze dello spettacolo	Elisabetta Di Stefano	Vincenzo Edoardo Mongiovì
LM-78. Scienze Filosofiche e storiche	Rosaria Caldarone	Giulia Maria Saeli

2. **Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione;**

La Cpds ha svolto la prima riunione il giorno 5 maggio 2020 ed ha approvato il regolamento per il funzionamento interno il 19 maggio 2020.

3. **Eventuale suddivisione in sotto-commissioni con indicazione dei nominativi dei componenti delle sotto-commissioni e delle funzioni svolte.**

La Cpds non ha ritenuto di dividersi in sottocommissioni, per quanto le relazioni



della sezione 2 siano state scritte principalmente dai rappresentanti dei singoli Cds, fermo restando il frequente confronto di tutte le componenti della Cpds. Fa eccezione soltanto la commissione filtro, di cui ci si è dotati per la gestione delle segnalazioni anonime, e che risulta attualmente così composta: Matteo Di Figlia, Carla Prestigiacomio, Giulia Maria Saeli, Youssef Himdi.

4. Elenco delle sedute della CPDS nell'anno di riferimento e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta.

17 febbraio 2021

Discussione in merito al confronto, avviato in seno ai singoli Ccads sulla Relazione della Cpds esitata nel 2020.

29 aprile 2021

Discussione sulle problematiche derivanti dalla didattica mista e sul monitoraggio delle azioni che la Relazione annuale 2020 proponeva di intraprendere all'interno dei singoli Cds.

28 giugno 2021

Confronto su problemi relativi all'uso del form per le segnalazioni anonime da parte degli studenti, aggiornamento sui percorsi intrapresi all'interno dei singoli Ccads, anche grazie alle iniziative delle rispettive Cpds, soprattutto in merito alla pubblicizzazione dei tutorati e dei Rido.

30 settembre 2021

Monitoraggio delle azioni intraprese dai singoli Cds in merito ad alcune proposte delle Cpds. Inizio della discussione sulla relazione annuale.

18 ottobre 2021

La Cpds ragiona su come superare il problema della difficile nomina della componente studentesca per alcuni Cds. Si discute della stesura della relazione annuale.

12 novembre 2021

Discussione su utilizzo del form anonimo da parte degli studenti, su problematiche inerenti la didattica mista. Stesura dei quadri A e B della Relazione annuale.

26 novembre 2021

Stesura dei punti C e D della Relazione annuale. Discussioni su alcune segnalazioni anonime.



10 dicembre 2021

Stesura dei punti E e F della Relazione annuale. Confronto sulla didattica mista.

5. Riscontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del NdV.

In diversi passaggi, la Relazione annuale del NdV segnala nodi con cui la Cpds si è confrontata. In questa sede ne evidenziamo cinque.

- 5.1 A pagina 7, la Relazione ricorda che il Pqa, a seguito di una richiesta dell'Anvur, ha "parzialmente adattato il questionario sulle opinioni degli studenti. In attesa che l'Anvur predisponga un nuovo format del questionario – continua la Relazione –, si suggerisce di aggiornare le domande del questionario attuale tenendo conto della nuova didattica mista (in presenza e a distanza), inviando contestualmente, laddove necessario, suggerimenti o commenti alla stessa Anvur". La Cpds ha ampiamente discusso di questo problema, come mostrano i verbali di diverse riunioni, sia per quanto riguarda in generale le difficoltà comportate dalla didattica mista (su cui peraltro si soffermano, seppur in modo spesso scomposto, alcune segnalazioni anonime), sia per quanto concerne la valutazione della didattica e l'utilizzo dei questionari in regime di didattica mista. Nella riunione del 10 dicembre, solo per fare un esempio, la componente studentesca ha richiamato l'attenzione generale sulla gamma di domande dei questionari somministrati agli studenti relativa proprio alla didattica mista. La Cpds ha molto apprezzato che l'Ateneo si sia posto questo problema e si è domandata se non sia il caso di far sì che in un futuro prossimo una parte di queste domande sia tra quelle da valutare per la relazione annuale della Cpds. Si ritiene infatti che la didattica mista rappresenti una novità in qualche modo epocale, che muta drasticamente la didattica nel suo insieme, e che dunque andrebbe inserita tra i focus dei percorsi di autovalutazione. Va detto che la Cpds non ha un giudizio unanime sulla didattica mista: non tutti, per limitarci ad un aspetto, sono favorevoli alla possibilità di permettere agli studenti di registrare le lezioni sulla piattaforma Teams; così, la domanda D.15, inserita nelle ultime schede di valutazione degli insegnamenti che i docenti hanno ricevuto ("indipendentemente dalla modalità di erogazione dell'insegnamento, il docente ha reso disponibili le sue lezioni registrate su piattaforma?") ha suscitato in alcuni perplessità, poiché sembrava sottintendere l'idea che su questo piano i docenti possano essere valutati in un modo che li spinga ad ammettere la registrazione indipendentemente da quanto la considerino adatta al tipo di didattica che svolgono. Nel complesso, questa Cpds converge compattamente sull'idea che tale processo, se perdurante, vada discusso e governato a tutti i livelli. La Cpds è informata che nell'Università degli Studi di Palermo è già in atto un confronto, passato tra l'altro da una recente assemblea di Ateneo, e segue con interesse questo dibattito interno. Con tale spirito, nella speranza che la generale condizione pandemica vada risolvendosi, auspica che, dopo dibattito ampio che



coinvolga più soggetti, vengano riviste le linee guida per la Relazione annuale della Cpds, in modo che nel 2022, se questo stato di cose dovesse malauguratamente mantenersi, esse permettano, e richiedano, di inserire nel processo di valutazione proprio considerazioni in merito alle soluzioni adottate per continuare la didattica in uno stato di pandemia.

- 5.2 La relazione del Ndv in più parti insiste sui problemi relativi all'internazionalizzazione (vedi ad esempio p. 10 e pp. 26-27). Si tratta di un piano su cui si registrano gravi problemi per diversi Cds di questo Dipartimento, che sono lontani dal raggiungimento degli obiettivi posti a questo proposito dal piano strategico di Ateneo, che come ricordato dalla stessa Relazione del Ndv molto preme su questo aspetto. Anche il Ndv, va detto, ricorda quanto la valutazione di questo aspetto e il monitoraggio delle soluzioni adottate siano falsati dalla diffusione del Covid-19, che in effetti rende difficile, e per certi versi impossibile, misurare la mobilità dei docenti e degli studenti con criteri adottati prima della pandemia. Ad ogni modo, come mostrano anche le successive parti di questa Relazione annuale della Cpds, i consigli di Cds sono pienamente consapevoli di queste difficoltà e si stanno adoperando per risolverle.
- 5.3 Il Ndv ricorda altresì con Delibera del Senato accademico “è stato disposto di richiedere ai Consigli dei CdS e, ove opportuno, ai Consigli di Dipartimento di discutere del contenuto della Relazione annuale della CPDS, dandone evidenza nei relativi verbali, da inviare al PQA e al Ndv; di sollecitare i CdS a dare maggiore evidenza agli studenti, e in particolar modo alle matricole, degli strumenti del sistema di AQ, con specifico riferimento alle modalità di segnalazione di eventuali problematiche o disservizi, in vista del miglioramento della qualità della didattica” (p. 21 della Relazione del Ndv). A questo proposito, la Cpds segnala che la propria Relazione annuale del 2020 è stata discussa in Consiglio di Dipartimento ed è stata presentata nei rispettivi consigli di Cds. I verbali di dette riunioni non sono stati inviati al Ndv o al Pqa, e su questo ci si impegna a regolarsi diversamente per l'anno venturo, ma di essi resta abbondante traccia. Inoltre, come già accennato, diversi consigli di Cds hanno istituito la prassi di inserire tra i punti all'odg delle proprie convocazioni un punto specifico per le considerazioni delle rispettive Cpds, che in questo modo hanno monitorato gli effetti delle soluzioni proposte, assumendo uno spazio ed una iniziativa sempre maggiori in seno ai Cds. Anche grazie a questa presenza della Cpds, i singoli Cds hanno organizzato giornate di incontro col corpo studentesco durante le quali sono stati specificamente discussi, tra le altre cose, i sistemi di tutorato, il processo di autovalutazione e il ruolo delle Cpds, l'importanza dei questionari Rido e dei loro esiti. Queste giornate, di cui ampia traccia si trova nei verbali dei consigli di Cds, oltre che in quelli di diverse riunioni di questa Cpds, rappresentano una novità di rilievo ed una buona pratica che certamente va mantenuta. Il fronte su cui hanno dato meno risultati sembra essere quello relativo alle segnalazioni anonime. Seppure con dei considerevoli miglioramenti, esse

rappresentano ancora un problema, come già indicato l'anno scorso, non solo per la forma quasi sempre inadatta, ma anche per il contenuto, poiché quasi tutte lamentano problemi che avrebbero potuto risolversi attraverso un confronto con il docente, diretto, o mediato dai rappresentanti. La quasi totalità delle segnalazioni giunte attraverso il Form anonimo proviene dai corsi dell'area di Lingue. La coordinatrice (il coordinamento è unico) ha organizzato diversi incontri con gli studenti per discutere della Cpds e dell'uso di queste segnalazioni, ma hanno sempre partecipato pochissime persone, tanto che in un caso il numero di prenotazioni era talmente basso da spingere gli organizzatori a cancellare l'incontro. Spiace dunque notare come le studentesse e gli studenti che più ricorrono alle segnalazione al contempo rifuggano altre possibilità di confronto, preferendo ai corpi intermedi di rappresentanza (quasi mai le segnalazioni arrivano attraverso i rappresentanti) un contatto diretto e anonimo con una commissione spesso intesa più come un organo punitivo a cui manifestare disappunti stizziti che come un luogo di sinergie tra docenti e studenti per una soluzione condivisa dei problemi, e se il caso dei conflitti. Questa Cpds non vuole esprimere biasimo verso coloro che scelgono questa strada ma, preoccupata, ritiene che questo massivo utilizzo del form anonimo manifesti comunque un modo di intendere le relazioni all'interno dell'Università su cui è necessario riflettere.

- 5.4 La Relazione del Ndv altresì indugia sulle modalità di raccolta e analisi dei questionari, sia in merito alla novità, introdotta quest'anno, di considerare anche i dati relativi agli studenti non frequentanti, sia in merito al "rapporto questionari compilati/questionari attesi". Questa Cpds ha ben recepito tali novità, non solo perché in diverse parti della presente Relazione sono stati adoperati i dati relativi agli studenti non frequentanti, ma anche perché il nodo del rapporto tra questionari attesi e questionari effettivamente riempiti era già stato sollevato nella Relazione dell'anno passato e su di esso si è tornati nei mesi scorsi attraverso un confronto diretto e proficuo col Pqa e con gli uffici competenti. La Cpds ha discusso sull'opportunità di sollecitare la comunità studentesca a compilare il questionario subito dopo il termine delle lezioni, a prescindere dal momento in cui pensano di prenotarsi per l'esame. Inoltre si domanda se non possa considerarsi l'ipotesi di un ulteriore allargamento del lasso di tempo in cui è possibile agli studenti compilare i questionari per implementarne ulteriormente il numero.
- 5.5 Solo un Cds del Dipartimento di Scienze Umanistiche viene esplicitamente menzionato per alcune problematiche. Si tratta di Lingue e Letterature – studi interculturali L12 (p. 49 della relazione del NdV), che risulta avere più di 5 insegnamenti sottosoglia per gli indicatori IQ2 e IQ3, ovvero sul carico e sul materiale didattico. La parte della presente Relazione relativa a quel Cds mette in evidenza in evidenza questi problemi, descrivendo alcune difficoltà rispetto all'analisi del dato, e proponendo possibili soluzioni. Da questa analisi emergono tre questioni su cui riteniamo di interloquire col Ndv e col Pqa.



Una attiene allo specifico del cds in questione: da tempo la componente docente chiede di unificare i risultati Rido per le due classi (che condividono lo stesso curriculum) poiché ha difficoltà ad interpretare risultati a volte molto discordi per stessi insegnamenti, tenuti dagli stessi docenti nella stessa aula.

Un secondo aspetto riguarda l'intera Cpds. Sia l'anno scorso sia quest'anno, sulla base delle indicazioni pervenute dal Pqa, la commissione ha lavorato sulle schede di trasparenza della coorte avviata, che dunque solo per il primo anno coincidono con quelle della didattica erogata. Tuttavia, per valutare adeguatamente i risultati dei questionari somministrati agli studenti, ed in special modo le risposte sul carico didattico, è necessario considerare anche per gli altri anni le schede di trasparenza della didattica già erogata, per appurare se ad una percezione di carico eccessivo manifestata dagli studenti corrisponda un programma particolarmente impegnativo (in effetti a volte è così). Nei fatti, questa Cpds ha valutato sia le schede della Coorte programmata sia quelle della didattica già erogata e si domanda se questo punto possa sciogliersi nelle prossime linee guida.

Infine, la relazione sul cds in Lingue e Letterature - studi interculturali L12 sottolinea come il dato sia di difficile interpretazione anche per l'articolazione del Cds in due sedi, Palermo e Agrigento. Anche grazie ad un continuo confronto tra Cpds nel suo insieme, rappresentanza dei docenti e degli studenti, coordinatrice del Cds e Pqa, dall'anno prossimo si inseriranno in Cpds due nuovi rappresentanti (un docente ed uno studente) per la sede di Agrigento, il che potrebbe aiutare a risolvere le difficoltà menzionate. Tale inserimento incrocia un aspetto di cui la Cpds ha discusso, specie nella seduta del 18 ottobre 2021, ovvero quello relativo alla nomina di rappresentanti degli studenti che non siano scelti tra quelli eletti nei consigli di Cds. Non sarebbe questo il primo caso poiché già altri Cds di questo Dipartimento si ritrovano in questa situazione, che non è espressamente proibita dai regolamenti, ma che ha posto un problema. È ormai prassi (come peraltro viene auspicato dagli Organi di Governo dell'Ateneo) far sì che la Cpds sia presente nella vita dei Cds non solo al momento della stesura della Relazione annuale, tanto che, come già accennato, in alcuni Cds si è stabilito di mettere all'ordine del giorno di ogni consiglio un punto relativo alle considerazioni della Cpds. Nel caso il rappresentante degli studenti non sia anche rappresentante in Consiglio, ci si trova dunque ad avere una Cpds monca, perché solo il docente potrebbe attivamente partecipare anche alla vita dei consigli stessi. Ovviamente i coordinatori in genere provano dapprima a scegliere il rappresentante tra gli studenti eletti, ma non sempre riescono a trovare una adeguata disponibilità, oppure nominano persone prossime alla laurea che dunque poco dopo decadono, difatti questa Cpds lamenta una certa instabilità delle componenti studentesche. Per l'insieme di questi motivi, proponiamo di valutare la possibilità di modificare i regolamenti facendo sì che, qualora un coordinatore di Cds abbia preventivamente chiesto ai rappresentanti degli studenti in Consiglio di entrare nella Cpds senza riscontrare alcuna disponibilità, lo studente successivamente



nominato al di fuori di quella cerchia possa ottenere un seggio all'interno del Consiglio di Cds, pur se non eletto, o possa quantomeno partecipare alle riunioni con diritto di parola.



SEZIONE 1

1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CdS.

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L-3. Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo	Casi sporadici di schede di trasparenza mancanti o prive della griglia analitica di votazione.	Organizzazione con cadenza semestrale di incontri volti a sensibilizzare gli studenti circa la compilazione dei RIDO, nonché a illustrare le attività di tutorato e di tirocinio. Regolare presenza di un punto relativo alle attività della CPDS in tutte le sedute del CCdS.	Sollecitare i docenti a svolgere un'attività di sensibilizzazione circa la compilazione dei RIDO all'inizio dei corsi e all'apertura della rilevazione dopo i 2/3 delle lezioni. Prevedere il regolare coinvolgimento del rappresentante degli studenti in CPDS nelle sedute del CCdS. Predisporre una presentazione dettagliata del DAMS e dei suoi sbocchi occupazionali nella pagina web del CdS; fornire indicazioni più precise sul raccordo con le corrispondenti lauree magistrali.
Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L-5 Studi filosofici e storici	Il numero di studenti che passano al secondo anno avendo acquisito un'adeguata percentuale di cfu va aumentato.	Attento monitoraggio del tutorato	Maggiore monitoraggio del sistema di tutorato



	<p>Tassi di occupazione degli studenti nel periodo postlauream da migliorare Internazionalizzazione</p> <p>Organizzazione delle schede trasparenza</p>	<p>Ampliamento di convenzioni con enti terzi</p> <p>Laboratori in lingua inglese</p>	<p>Riflessione in Consiglio su schede trasparenza</p> <p>Riflessione in consiglio su didattica mista</p> <p>Aumentare il grado di pubblicizzazione dei Rido</p>
--	--	--	---



Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L-10 Lettere	<ul style="list-style-type: none">- Alto numero di studenti che non compilano i questionari RIDO.- Alto numero di immatricolati che al secondo anno effettuano il passaggio ad un altro CdS.- Alta percentuale di abbandoni.- Basso indice di internazionalizzazione rispetto alla media nazionale.- Mancanza di aggiornamenti nella scheda SUA.	<ul style="list-style-type: none">- Rimodulazione dell'offerta formativa nel manifesto degli studi.- Attivazione di nuovi corsi di tutorato e di laboratori.	<ul style="list-style-type: none">- Anticipare gli inizi dei corsi di tutorato.- Promuovere l'organizzazione di eventi culturali e di attività di tipo pratico e sul campo.- Incrementare le postazioni informatiche e ripristinare l'orario pieno delle biblioteche.- Destinare spazi adeguati alle aggregazioni della comunità studentesca.
Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L11-L12 (SEDE DI PALERMO)	<p>Tempistica RIDO poco adeguata</p> <p>Incongruenze risposte schede frequentati vs schede "non frequentanti"</p> <p>Incongruenza di alcune risposte</p>		<p>Estendere il periodo per la compilazione</p> <p>Implementare la campagna di sensibilizzazione per una corretta compilazione dei RIDO.</p> <p>Modifica guida alla compilazione e</p>



	<p>Assenza coordinamento esercitazioni linguistiche/didattica frontale.</p> <p>Insufficienza attività integrative per gli insegnamenti di lingue</p> <p>Rapporto numero docenti/studenti/esse</p>	<p>Istituzione attività integrative per le lingue</p>	<p>inversione parziale ordine quesiti</p> <p>Maggiore coordinamento con il CLA.</p> <p>Istituzione di un questionario di gradimento su esercitazioni e attività integrative</p> <p>Ulteriore incremento delle attività integrative</p> <p>Implementare il reclutamento docenti</p>
<p>L11-L12 (SEDE DI AGRIGENTO)</p>	<p>Sui RIDO valgono le stesse considerazioni espresse per la sede di Palermo</p> <p>Inadeguatezza della sede</p> <p>Inadeguatezza della strumentazione</p> <p>Insufficienza del personale ausiliario</p> <p>Assenza laboratori linguistici</p> <p>Assenza esercitazioni linguistiche</p>	<p>Continua e proficua interlocuzione con la coordinatrice del CdS e con una studentessa</p>	<p>Urgente intervento dell'Ateneo</p>



Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-14. Italianistica	Internazionalizzazione Lingua inglese	 Inserimento negli ordini del giorno di ogni Ccds di un punto per le osservazione della Cpds. Incontro con gli studenti a inizio semestri che preveda tra l'altro: a) pubblicizzazione del tutorato; b) sensibilizzazione per questionari Rido e discussione dei risultati. Incontro con il personale della biblioteca di dipartimento per un quadro sulle risorse reperibili online.	Possibilità di svolgere il tirocinio all'estero e sensibilizzazione a tal proposito del corpo studentesco. Rimodulazione del Laboratorio di lingua inglese e degli eventuali contenuti in inglese delle singole discipline.
Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-37/39. Lingue e Letterature: Interculturalità e Didattica	1. assenza dei risultati dei RIDO di molti insegnamenti; 2. scarsa partecipazione della componente studentesca agli incontri formativi organizzati dal CdS. 3. incongruenza nella valutazione dei	1. sensibilizzazione della componente studentesca sugli strumenti di valutazione degli insegnamenti pianificazione e organizzazione delle attività di tutorato 2. istituzione commissione per la supervisione delle schede trasparenza 3. aggiornamento periodico	1. Pubblicazione sul sito del CdS di materiale informativo (ppt, pdf e/o eventualmente video) facilmente accessibile che dia conto degli strumenti di valutazione degli insegnamenti e delle funzioni della CPDS. 2. attivazione di accesso



	medesimi insegnamenti in LM 37 e in LM39 4. Numero studenti stranieri	sito	con credenziali studente al form anonimo per evitare che esso sia usato da utenti esterni. 3. Unificazione dei RIDO dell'interclasse. 4. pianificazione di promozione del CdS all'estero (online) 5. Descrizione/inserimento delle attività laboratoriali abitualmente svolte dal docente nel proprio insegnamento all'interno della scheda trasparenza.
Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM. 38. Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali.	Necessità di eliminare tra i requisiti di accesso l'obbligo della conoscenza della lingua inglese, che di fatto ostacola l'ingresso a studenti provenienti dalla triennale che non hanno studiato questa lingua, ma che tuttavia potrebbero essere pienamente titolati ad essere ammessi al corso grazie alla conoscenza di tutte le altre 6 lingue dell'OF della triennale. Necessità di tenere distinte le vocazioni delle due Magistrali di	Potenziamento e pubblicizzazione delle attività di tutoraggio espletate sia dagli studenti selezionati periodicamente tramite bando del COT, sia dai docenti indicati come figure Tutor nella sezione Referenti e strutture della SUA-CdS. Maggiore specializzazione del corso attraverso l'implementazione delle attività didattiche da somministrare attraverso strumenti multimediali e tecnologici, dai software sul genere di Rosetta Stone erogato dal CLA alle piattaforme di e-learning	Si propone di modificare la sezione della SUA-CdS relativa ai requisiti di accesso rimuovendo l'obbligo dei 18 CFU di Lingua inglese. Si propone inoltre di rivedere il manifesto al fine di: 1) inserire l'insegnamento di "Lingua, linguistica e traduzione inglese" all'interno del "Gruppo di attiv. form. Opzionali", assieme a tutti gli altri insegnamenti di Lingua, linguistica e traduzione;



	<p>Lingue attive nell'Ateneo di Palermo, che peraltro insistono su classi diverse: la LM-38 "Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali", indirizzata prevalentemente al raggiungimento delle competenze nell'ambito della traduzione, e la LM 37/ LM 39 "Lingue e letterature - Interculturalità e didattica", più specificatamente orientata verso l'acquisizione di competenze nell'ambito della didattica delle lingue straniere e della lingua italiana come LS/L2.</p> <p>Mancanza – almeno allo stato attuale – di risorse umane specifiche e adeguate a garantire l'attività di tipologia F denominata "Laboratorio di traduzione assistita applicata", anche in seguito al pensionamento di alcuni docenti negli anni accademici trascorsi.</p>	<p>come Moodle in dotazione nel sistema informatico di Ateneo.</p>	<p>2) rimuovere il SSD L-Lin/02 - Didattica delle lingue moderne per tenere distinti gli obiettivi formativi delle due Magistrali di Lingue; 3) rivedere il ruolo nel Manifesto dell'attività di tipologia F eventualmente prevedendo la più generica attività F "Abilità informatica" (in conformità al RAD della LM 38).</p>
Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-45/65. Musicologia e scienze dello	Esiguità dei questionari di valutazione della	Incontri periodici (1 a semestre) docenti-studenti per discutere e sensibilizzare	Accompagnare questi incontri con gli studenti per commentare le



spettacolo	didattica (RIDO) Scarsa partecipazione alla mobilità internazionale Necessità di inserire più laboratori tecnico-pratici	alla compilazione responsabile dei questionari di valutazione della didattica Internazionalizzazione tramite Laurea a doppio titolo con Paris 8 (La Sorbonne) e numerosi accordi Erasmus Tutoraggio degli studenti in difficoltà a causa delle scarse conoscenze musicali fornite dalla scuola	schede Rido con azioni più capillari ad opera dei rappresentanti degli studenti o dei docenti stessi all'interno delle loro lezioni Stipulare accordi Erasmus più attrattivi specialmente per la LM65 Aumentare e diversificare i tirocini e, se possibile, prevedere un rafforzamento delle attività tecno-pratiche, nell'offerta formativa
Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-78. Scienze Filosofiche e storiche	Non si riscontrano particolari criticità. Si fa presente la rinnovata necessità di disporre dei dati relativi alle valutazioni degli insegnamenti del <i>curriculum</i> "Critica dei saperi storici".	Attenzione prestata al tutorato; Proposte del CdS per favorire l'internazionalizzazione quali l'erogazione di un insegnamento in lingua inglese e l'aggiunta di un testo in inglese in tutti programmi d'esame; Ampliamento delle convenzioni con enti e aziende per i tirocini.	Riproporre un tema trasversale che possa essere accolto e sviluppato sia in ambito storico che filosofico; Assegnare un titolo a ciascun Corso erogato al fine di: <ul style="list-style-type: none">- favorire la comprensione, da parte dello studente, dei legami che sussistono fra i testi da studiare;- conferire alle schede di "trasparenza" il senso della manifestazione



			<p>della politica culturale che attiene all'insegnamento;</p> <ul style="list-style-type: none">- consentire agli studenti non frequentanti una visione più chiara della tematica trattata all'interno del Corso. <p>Favorire ulteriormente l'internazionalizzazione invitando i docenti stranieri partner dei progetti Erasmus attivati dal CdS a tenere lezioni on line.</p>
--	--	--	--

2. Parere sull'offerta formativa complessiva della Scuola/Dipartimento, nell'a.a. di riferimento, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), e dal richiamato art. 14 del Regolamento didattico di Ateneo.

L'offerta formativa del dipartimento appare adeguata, e non si evidenziano duplicazioni o vuoti formativi.



SEZIONE 2

L-3. Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

La rilevazione della valutazione espressa dagli studenti frequentanti (scheda 1) si basa complessivamente su 1263 questionari, con un sensibile incremento rispetto all'anno precedente (988 questionari); il numero di questionari compilati per singolo insegnamento va da 6 a 118. Limitato risulta il numero di insegnamenti per i quali si registrano schede annullate (10 su 44); la percentuale di schede annullate è compresa tra 9,6% e 41,1%.

La rilevazione della valutazione espressa dagli studenti non frequentanti (scheda 3) si basa complessivamente su 587 questionari (non è possibile un confronto con l'anno precedente in quanto il dato è stato fornito alla CPDS per la prima volta); il numero di questionari compilati per singolo insegnamento va da 5 a 40. Più consistente, in questo caso, è il numero di insegnamenti per i quali si registrano schede annullate (7 su 24); la percentuale di schede annullate è compresa tra 18,7% e 66,6%.

Come già evidenziato nella relazione 2020, la somministrazione del questionario al momento della prenotazione dell'esame, se garantisce la completezza della rilevazione, può comportare una certa fretteolosità nelle risposte.

metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

Si apprezza la novità costituita dalla disponibilità – auspicata nella precedente relazione



annuale – di dati distinti per studenti frequentanti e non frequentanti.

adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Si osserva come i dati provenienti dai questionari RIDO siano facilmente accessibili sia nella pagina del Cds (alla voce 'Qualità'), sia nelle pagine dei singoli docenti (alla voce 'Opinione studenti').

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

Inoltre è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nelle relazioni precedenti delle CPDS siano state affrontate e risolte adeguatamente.

A.2 – Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

Si propone che il CdS prosegua nella programmazione di iniziative volte a sensibilizzare gli studenti circa la compilazione attenta e ponderata dei questionari, come avvenuto con l'evento online "Opportunità e strumenti per gli studenti DAMS: tutorato, tirocinio, valutazione della didattica", svoltosi su piattaforma Teams il 12 maggio 2021, i cui risultati sono stati discussi nel Consiglio DAMS del 25 giugno 2021; l'esperienza è stata ripetuta, sempre su piattaforma Teams, il 30 novembre 2021. Il rapporto di riesame ciclico approvato dal CCdS del 19 luglio 2021 dichiara l'intenzione di regolarizzare questo tipo di appuntamenti su base semestrale.

Si suggerisce inoltre che il Cds continui a sollecitare tutti i docenti a presentare i questionari RIDO e a illustrarne l'utilità all'inizio dei corsi, specie del primo anno, e anche successivamente (ad esempio dando avviso dell'apertura della rilevazione dopo i 2/3 delle lezioni); specifiche raccomandazioni in tal senso sono state espresse nel CCdS del 16 marzo 2021.

Si auspica, infine, che alla CPDS vengano messe a disposizione anche le risposte fornite ai quesiti relativi alla didattica a distanza e alla didattica mista (introdotti per la prima volta nell'a.a. 2020-2021), così da avviare un'utile riflessione condivisa sui nuovi scenari nei quali docenti e studenti si trovano a operare e a interagire.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

Nota: per questo Quadro, occorre fare riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (indicare eventuali altri questionari utilizzati); inoltre, per quel che concerne laboratori, aule e attrezzature, si consiglia di consultare il quadro B4, SUA-CdS.

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Per quanto riguarda gli studenti frequentanti (scheda 1), l'indice D.03 risulta positivo per tutte le discipline tranne che per *Storia dell'arte contemporanea* da 6 cfu (5,0); va tuttavia evidenziato come la stessa materia da 12 cfu abbia una valutazione pienamente positiva (8,1), e come nella scheda di trasparenza del corso i testi siano dettagliatamente indicati. È del tutto risolta la criticità rilevata nella precedente relazione annuale per l'insegnamento di *Visual design*, passato dal 4,0 del 2020 all'attuale 8,5. L'indice D.08 risulta positivo per tutte le discipline tranne che per *Sociologia dei processi culturali* (5,6) e *Storia dell'arte contemporanea* da 6 cfu (4,6); in questo secondo caso va tuttavia evidenziato come la stessa materia da 12 cfu abbia una valutazione pienamente positiva (8,8). È del tutto risolta la criticità rilevata nella precedente relazione annuale per l'insegnamento di *Visual design*, passato dal 3,2 del 2020 all'attuale 7,6. Si segnala tuttavia come la maggior parte degli insegnamenti del CdS non prevedano attività didattiche integrative. L'elevata percentuale di «non rispondo» in corrispondenza del punto D.08 (57,3% per l'intero CdS, con un picco del 100%) è da mettere in relazione con tale circostanza.

Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti (scheda 3), l'indice D.04 risulta positivo per tutte le discipline tranne che per *Estetica dei media* - primo modulo (5,9) e *Storia dell'arte contemporanea* (3,9).

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

La valutazione dei docenti (36 questionari compilati) fornisce indici di qualità molto positivi circa l'adeguatezza delle aule (9,5, migliorato rispetto all'8,1 del 2020), nonché dei locali e



delle attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (9,2, migliorato rispetto all'8,7 del 2020). Per entrambi i punti del questionario docenti si evidenzia l'alta percentuale di 'non rispondo' (rispettivamente 77,8% e 66,7%), da mettere in relazione al largo ricorso alla didattica a distanza causato dalla pandemia.

La valutazione dei laureati ricavabile da Almalaurea (39 intervistati su 51 laureati) evidenzia scarti sensibili rispetto alla precedente relazione annuale. Risulta peggiorato il giudizio sulle aule, ritenute «spesso adeguate» dal 34,3% e «sempre o quasi sempre adeguate» dal 25,7% contro, rispettivamente, il 55,6% e il 33,3% del 2020. Analogo peggioramento si registra per le postazioni informatiche, ritenute «in numero adeguato» solo dal 42,9% contro il 66,7% del 2020. Minore è la differenza nella valutazione delle attrezzature, «spesso adeguate» per il 33,3% e «sempre o quasi sempre adeguate» per il 25,0% contro il 28,6% registrato in entrambe le voci nel 2020. La valutazione dei servizi di biblioteca è «decisamente positiva» per il 42,3% e «abbastanza positiva» per il 57,7% contro, rispettivamente, il 37,5% e il 62,5% precedentemente rilevati. Si osserva che, nelle valutazioni appena esaminate, possono aver inciso i problemi derivanti dalla pandemia.

B.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall'analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate. Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Gli studenti frequentanti segnalano una criticità in relazione all'insegnamento di *Storia dell'arte contemporanea* da 6 cfu in corrispondenza del punto D.03. Gli studenti non frequentanti segnalano una criticità per lo stesso insegnamento e per quello di *Estetica dei media* - primo modulo in corrispondenza del punto D.04. Si suggerisce pertanto di sensibilizzare i docenti circa l'adeguatezza del materiale didattico.

Si segnala inoltre una criticità relativa agli insegnamenti di *Sociologia dei processi culturali* e *Storia dell'arte contemporanea* in corrispondenza del punto D.08; si suggerisce pertanto di sensibilizzare i docenti circa l'adeguatezza delle esercitazioni.

Si auspica che il Cds inviti tutti i docenti e spiegare agli studenti il corretto utilizzo della voce D.08 del questionario RIDO, che non va compilata nel caso (prevalente nel CdS) di assenza di attività didattiche integrative.



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

In questo Quadro viene richiesto alla CPDS di verificare che siano operative nel Corso di Studio metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità. E' opportuno ricordare che il conferimento del titolo di studio certifica che il CdS ha adottato metodi di verifica del raggiungimento di questi risultati di apprendimento (non limitati a quelli disciplinari).

E' opportuno ricordare che la efficacia di queste verifiche è un passaggio chiave nella procedura di accreditamento periodico del CdS, per cui è importante evidenziare l'attenzione che il CdS dedica a questo aspetto.

I risultati di apprendimento attesi sono differenti per i Corsi di Studio di 1° e di 2° livello e per le lauree magistrali a ciclo unico.

Il Quadro va compilato con riferimento all'attività didattica svolta nell'AA e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti. Verificare la correttezza delle informazioni presenti nelle schede di trasparenza predisposte per la coorte di immatricolazione dell'anno di riferimento.

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

La SUA fa riferimento esclusivamente alla prova finale (consistente «in una prova orale o pratica e performativa»), per la quale rinvia all'apposito regolamento per ogni anno accademico.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

La maggioranza delle schede di trasparenza risulta adeguatamente compilata per quanto riguarda le modalità d'esame e i criteri di valutazione. Si segnalano tuttavia i seguenti casi:

3. mancano le schede di trasparenza degli insegnamenti di *Archivistica, Letteratura e culture artistiche di lingua inglese, Laboratorio di produzione musicale, Organizzazione dello spettacolo, Storia della regia e della recitazione da 12 cfu e Storia della danza*;
- manca una griglia dettagliata di votazione (indicatori di Dublino) per gli insegnamenti di *Informatica, Laboratorio di ascolto musicale, Laboratorio di recitazione, Linguaggi*



musicali del Novecento, Semiotica delle arti da 12 cfu e *Storia dell'architettura* (per gli insegnamenti di *Informatica, Laboratorio di ascolto musicale, Laboratorio di recitazione e Linguaggi musicali del Novecento*, la carenza era segnalata già nella precedente relazione annuale);

- per l'insegnamento di *Sociologia dei processi culturali* non viene specificato il rapporto tra prova in itinere e valutazione finale.

4: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

La CPDS riscontra adeguatezza e coerenza delle modalità d'esame rispetto agli obiettivi formativi. Per quanto riguarda gli studenti frequentati, il punto D.04 dei RIDO («Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?») fornisce un risultato positivo (8,3, solo in lievissimo calo rispetto all'8,5 della precedente rilevazione); una criticità si evidenzia solo per l'insegnamento di *Storia dell'arte contemporanea* da 6 cfu (4,1); è invece del tutto risolta la criticità rilevata nella precedente relazione annuale per l'insegnamento di *Visual design*, passato dal 3,6 del 2020 all'attuale 6,7. Per gli studenti non frequentanti, l'omologo punto D.05 dei RIDO fornisce un risultato positivo (7,6); una criticità si evidenzia solo per l'insegnamento di *Storia dell'arte contemporanea* da 6 cfu (3,6).

In base ai dati forniti da Almalaurea, «l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni)» è ritenuta «sempre o quasi sempre» soddisfacente dal 25,7% degli intervistati (indice peggiorato rispetto al 44,4% del 2020) e soddisfacente «per più della metà degli esami» dal 45,7 (contro il precedente 55,6%); entrambi i valori attuali sono inferiori rispetto alla media dell'ateneo.

C.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.

Si segnala la necessità di rendere disponibile la scheda di trasparenza degli insegnamenti di *Archivistica, Letteratura e culture artistiche di lingua inglese, Laboratorio di produzione musicale, Organizzazione dello spettacolo, Storia della regia e della recitazione* da 12 cfu e *Storia della danza*.

Si suggerisce di corredare di una griglia dettagliata di votazione le schede di trasparenza degli

insegnamenti di *Informatica, Laboratorio di ascolto musicale, Laboratorio di recitazione, Linguaggi musicali del Novecento, Semiotica delle arti* da 12 cfu e *Storia dell'architettura*.

Si auspica infine che per l'insegnamento di *Sociologia dei processi culturali* si provveda a specificare il rapporto tra prova in itinere e valutazione finale.



Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Questo Quadro è dedicato alla valutazione della completezza del percorso AQ nel CdS nell'anno precedente. Si farà riferimento a:

- a *Scheda di monitoraggio annuale del CdS*
- b *Riesame ciclico*

Inoltre, ulteriori documenti di riferimento per la compilazione di questo quadro sono: la precedente Relazione della CPDS e le deliberazioni del CCdS conseguenti alla precedente SMA.

D.1 – Analisi

- 1) Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Il commento della SMA recepisce e fa propri i rilievi della CPDS, in particolare le osservazioni relative agli indicatori presenti nel Piano Strategico 2021-2023 e nel Piano Integrato 2020-2022 e i suggerimenti contenuti nei quadri A e D della relazione annuale. Una specifica attenzione per il coordinamento con le attività della CPDS è evidenziato inoltre nel Rapporto di riesame ciclico approvato dal CCdS del 19 luglio 2021.

- 2) I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Con riferimento agli indicatori del Piano strategico 2020-2021 e del Piano integrato 2020-2022, si evidenziano i seguenti rilievi pertinenti presenti nel commento della SMA:

- l'andamento nettamente positivo degli avvisi di carriera (iC00a) che, dopo una leggera flessione nel 2019, hanno registrato un incremento cospicuo (da 127 a 202); correttamente il commento riconduce almeno in parte tale risultato all'attivazione del nuovo curriculum di "Recitazione e professioni della scena";
- corretta è anche la rilevazione del peggioramento della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16: 18,3% rispetto al precedente 31,4%); apprezzabile risulta l'intenzione di monitorare attentamente il dato al fine di valutarne il significato rispetto sia agli elementi congiunturali, sia alle dinamiche interne del corso;
- sono messi adeguatamente in luce gli incrementi nelle percentuali dei laureati entro la durata normale del corso (iC02: 56,9% contro il precedente 46,7; iC22: 34,8% contro il



precedente 30,5%);

- giusto rilievo è dato al numero cospicuo dei cfu conseguiti all'estero rispetto alla media di riferimento (iC10 pari all'11,2%);

- viene osservato il sensibile decremento dell'indice di soddisfazione dei laureati (iC25: 71,8% contro il precedente 91,7%).

Si evidenzia come il commento della SMA non riservi attenzione ai dati relativi alla percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo (iC06, iC06bis, iC06ter).

3) Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Dai verbali del CCdS non emergono raccomandazioni specifiche della Commissione AQ. Il rapporto di riesame ciclico approvato dal CCdS del 19 luglio 2021 indica come obiettivo nr. 2 il costante coordinamento con la Commissione AQ, oltre che con la CPDS, al fine di incrementare le attività collegiali di analisi dei percorsi, dei risultati della didattica e dei problemi che via via si presentano nello sviluppo delle attività curriculari e di supporto.

1. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Rispetto alla necessità di intraprendere azioni volte a soddisfare le esigenze del territorio, va rilevata l'attivazione del nuovo curriculum "Recitazione e professioni della scena" gestito insieme al Teatro Biondo di Palermo. Nel commento della SMA viene inoltre dichiarata l'intenzione di effettuare un costante monitoraggio delle prestazioni e di promuovere l'interlocuzione con gli studenti e le parti sociali.

Si segnala inoltre che, in seguito a quanto emerso dal CCdS del 16 marzo 2021, ogni seduta del CCdS prevede un punto all'odg relativo alle attività della CPDS.

D.2 – Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

Si propone di creare più frequenti occasioni di confronto e di raccordo con il CCdS e di prevedere appositi momenti di discussione delle criticità e dei provvedimenti adottati per superarle. A tal fine si auspica che il rappresentante degli studenti in CPDS possa essere invitato regolarmente alle sedute del CCdS.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (<http://www.university.it/index.php/content/offertaformativa---scheda-unica-di-ateneo>), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)
Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS risultano complete e corrette. Tutti i link presenti nel sito del CdS, ivi inclusi quelli alla Commissione AQ e alla CPDS, sono attivi e indirizzano a pagine pertinenti, aggiornate e funzionanti.

E.2 – Proposte

Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.

Non si ritiene necessario avanzare proposte.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?
- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?
- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?



- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Gli insegnamenti del CdS appaiono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS, nonché coordinati tra loro in modo da evitare ripetizioni di argomenti.

Si suggerisce che il CdS sensibilizzi i docenti i cui insegnamenti fanno registrare indici di qualità inferiori alla sufficienza nei questionari RIDO.

In particolare si osserva come nella maggioranza dei casi gli studenti frequentanti ritengano il carico di studio individuale proporzionato ai CFU, come evidenziato dall'indice di qualità 8,4 del punto D.02 (in leggero aumento rispetto al precedente 8,1). Tale indice risulta inferiore alla sufficienza soltanto negli insegnamenti di *Storia dell'arte contemporanea* da 12 cfu e da 6 cfu (rispettivamente 4,7 e 4,0). Tutte le criticità esposte nella precedente relazione annuale sono invece superate.

Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, il punto D.03 fa registrare un valore complessivamente positivo (7,5). Si registrano insufficienze solo per gli insegnamenti di *Archivistica* (5,9) e di *Storia dell'arte contemporanea* da 6 cfu (2,4). Si propone pertanto che il CdS inviti i docenti interessati a verificare l'entità dell'impegno richiesto rispetto ai cfu attribuiti alla materia.

Si osserva altresì come gli studenti frequentanti ritengano generalmente che gli insegnamenti siano stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato dal sito web del corso di studio, come evidenziato dall'indice di qualità 8,9 del punto D.09 (in leggero aumento rispetto al precedente 8,7). Tuttavia tale indice risulta inferiore alla sufficienza per l'insegnamento di *Storia dell'arte contemporanea* da 6 cfu (3,8). Si propone pertanto che il CdS inviti il docente a fornire indicazioni più chiare rispetto ai contenuti effettivamente trattati. Tutte le criticità esposte nella precedente relazione annuale sono invece superate.

Dalla componente studentesca emerge l'esigenza di una presentazione più chiara e accattivante del corso di studi, delle sue caratteristiche e – soprattutto – dei suoi sbocchi occupazionali nella voce "Presentazione" del sito web del CdS; a tal fine potrebbe risultare utile la realizzazione di appositi video che illustrino le attività professionali alle quali i laureati possono aspirare. Sarebbero inoltre auspicabili informazioni più precise circa la possibile prosecuzione del percorso formativo dopo il conseguimento del titolo triennale, in particolare per quanto riguarda l'accesso alle corrispondenti lauree magistrali.

Preso atto che nei questionari RIDO 2020-2021 sono presenti domande aggiuntive relative alla didattica a distanza o mista e alla dotazione tecnologica a disposizione di ciascuno studente, si auspica che, a partire dalla prossima rilevazione, le relative risposte vengano messe a disposizione della CPDS al fine di alimentare una riflessione condivisa sugli scenari didattici e sociali attuali e futuri.



L-5. Studi filosofici e storici

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

La rilevazione si basa su 1695 questionari di frequentanti, cui da quest'anno si aggiungono i questionari dei non frequentanti (866); si riscontra un notevole incremento dei questionari. Non essendo reperibile il dato delle risposte attese, non è possibile accertare la proporzione tra i questionari rilevati e il numero degli studenti potenzialmente coinvolti nella rilevazione. Allo studente della CPDS della precedente commissione risulta che gli studenti nel corso dell'anno si sono lamentati del fatto che spesso il questionario non compare durante la prenotazione dell'esame. In generale, il dato relativo ai questionari risulta miglioramento. Maggiore attenzione andrebbe posta alla questione delle segnalazioni anonime.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

La metodologia di elaborazione e analisi dei dati risulta sufficientemente chiara: si tratta di 12 quesiti per gli studenti frequentanti e di 8 per gli studenti non frequentanti; maggiore attenzione andrebbe forse posta ai quesiti che sia lecito porre agli studenti non frequentanti.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.



Nessuna criticità da rilevare al riguardo, oltre a quelle indicate sopra. I risultati sono facilmente reperibili all'interno del sito del CdS alla sezione "Qualità" e "Opinione degli studenti sulla didattica".

A.2 – Proposte

Alla CPDS risulta che i docenti del CdS illustrano adeguatamente agli studenti l'importanza della compilazione della scheda Rido. Sarebbe tuttavia utile che al termine del corso i docenti reiterassero l'invito a compilare la scheda di valutazione, e che il CdS organizzasse iniziative volte alla maggiore pubblicizzazione dei Rido (come ad esempio una giornata di incontro con gli studenti su questo ed altri temi).

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

L'indice di qualità continua a essere positivo: 8.5 per i frequentanti, quasi identico all'anno precedente; i "non rispondo" sono il 13,2%, in linea pure con il 2020 (13%). Prevedibilmente, l'indice risulta più basso per i non frequentanti (7,6 con il 33,8% di non rispondo).

Un solo insegnamento non raggiunge la sufficienza (4,3), per cui, secondo la CPDS, è corretto che la SMA non abbia richiesto interventi correttivi. In conclusione, il quesito D.03 attesta che complessivamente che gli studenti si ritengono soddisfatti del materiale didattico loro indicato.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Gli studenti frequentanti ritengono soddisfacenti le attività messe a disposizione dai docenti: l'indice di qualità è infatti dell'8,2. Tuttavia notevole è l'incidenza dei



“non rispondo” su questo punto (64,7%); il che appare ragionevole, dato che nel triennio esigue sono le attività didattiche integrative.

Il quesito non è previsto per la valutazione degli studenti non frequentanti.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell’opinione dei docenti e dei laureandi.

A proposito di questo dato si rileva una certa incongruenza; la soddisfazione dei docenti appare più che discreta (9,6 per le aule e 9,4 per le biblioteche) ma altissima è la percentuale dei “non rispondo” (85,2% e 59,3% rispettivamente). Per quanto riguarda i questionari Almalaurea, la soddisfazione rispetto alle aule è abbastanza soddisfacente; gravi criticità si segnalano invece riguardo alle postazioni informatiche (63,6%); fra abbastanza e decisamente positivo il gradimento relativo ai servizi di biblioteca.

B.2 – Proposte

La presente CPDS rileva dati e criticità in linea con lo scorso anno. In particolare, riguardo alle criticità segnalate, si osserva che il gradimento degli studenti si è ulteriormente abbassato, specialmente in relazione alla chiarezza dei programmi e all’eccessivo carico didattico di alcune discipline, in particolare *Storia della Filosofia medievale*. Tale criticità è congrua con la valutazione estremamente bassa della disciplina nei RIDO.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

- 1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?
Sì, i metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS.
- 2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?
La CPDS rileva che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e di eventuali altri accertamenti sono indicate solitamente in maniera abbastanza chiara. C’è tuttavia da osservare che il format della scheda alla voce “valutazione dell’apprendimento” richiede una troppo rigida, e al limite poco realistica, corrispondenza fra accertamenti e valutazioni espresse in trentesimi. Ci si domanda



dunque se non sarebbe meglio, per una corretta informazione degli studenti, un tipo di format meno analitico e più aderente alla realtà dei fatti di quanto siano le attuali schede di trasparenza. Ci sembra di dovere osservare che il triennio di Studi filosofici e storici è un indirizzo umanistico, in cui le modalità di verifica dell'apprendimento dovrebbero essere più sfumate e più attente alle capacità del singolo studente, anche in relazione alle sue opportunità pregresse.

- 3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?
Sì, abbiamo potuto constatare che le modalità degli esami sono solitamente coerenti, fatte salve le obiezioni contenute al punto precedente.

Evidenziare le eventuali criticità.

Rispetto alle criticità sopra evidenziate, si rileva che la scheda di trasparenza di Geografia non è ancora presente; il che è logico, dato che il docente è appena cambiato. La Commissione ha comunque allertato il CdS di questa mancanza. Quanto alla scheda di *Storia della filosofia medievale*, si rilevano effettivamente criticità, sia a livello di carico didattico (l'insegnamento ha solo 6 crediti, e queste criticità sono state riscontrate anche nei risultati dei Rido), sia a livello di metodi e sistemi di valutazione: ad una prova orale si affianca infatti un elaborato scritto in forma di articolo scientifico - il che appare troppo ambizioso per gli scopi formativi di un triennio - e a ciò si aggiunge la produzione di un terzo elaborato. Non è inoltre chiaro dalla scheda quali autori si debbano effettivamente studiare e quali siano stati davvero affrontati in classe.

In generale si rileva che alcuni docenti che indicano nel programma alcuni testi con la dizione "di approfondimento" non specificano nei criteri di valutazione che quei testi saranno utili solo per ottenere valutazioni buone, ottime o eccellenti.

C.2 – Proposte

Si propone una formulazione delle schede che possa realmente fornire elementi allo studente per apprendere proficuamente e sostenere con successo gli esami. Si riscontra che le schede sono tanto più esaustive e precise quanto più ravvicinata nel tempo è l'erogazione della corrispondente didattica. Pur sapendo che non si tratta di materia di pertinenza del Consiglio di Cds, ci si interroga dunque sulla reale opportunità di una programmazione triennale dell'offerta formativa.

In generale si avverte l'esigenza di un momento di confronto all'interno del Consiglio sulle schede di trasparenza.



Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

- Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

I problemi individuati nella SMA sono sostanzialmente legati a: internazionalizzazione, carriere degli studenti e occupabilità. I dati relativi all'internazionalizzazione sono crollati, certamente a causa della pandemia. Ma poiché il dato era inferiore alla media nazionale anche nell'anno precedente, si sottolinea che le borse di studio sono insufficienti al mantenimento di uno studente che non possa investire anche in proprio. Di questo dato bisogna tenere conto. Circa le carriere, già la SMA 2020 mostrava una biforcazione fra studenti che non hanno difficoltà a maturare 40 cfu al II anno e studenti che hanno difficoltà a maturarne 20 nel primo. La SMA di quest'anno mostra un lieve peggioramento di entrambi i dati, che non annulla la biforcazione. I correttivi per questo dato di fatto sono difficili da individuare, perché hanno presumibilmente a che fare con l'istruzione pregressa e le condizioni economiche degli studenti.

- I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Occorrerebbe maggiore attenzione in merito ai punti sopra evidenziati.

- Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi sono a nostro avviso solo parzialmente adeguati. Per quanto riguarda il tutorato, si suggerisce di far scegliere allo studente il tutor come alla specialistica; diversamente il tutorato risulta poco gradito agli studenti. Si segnala però come buona pratica una ampia discussione sul tutorato e un monitoraggio dello stesso, come attestato dal verbale di Cds del 17 febbraio 2021.

Per quanto riguarda i correttivi alla scarsa internazionalizzazione, ferma restando la convinzione che essa dipenda, nella odierna contingenza dalla pandemia, e più in generale dalla esiguità delle borse, si apprezza il laboratorio di inglese, nella speranza che l'acquisizione di una maggiore padronanza della lingua possa spingere gli studenti a partire.

- Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?



La CPDS ritiene che gli interventi intrapresi dal CdS producano qualche effetto positivo che andrebbe tuttavia integrato in base alle considerazioni di cui sopra.

D.2 – Proposte

La presente CPDS suggerisce di verificare che le criticità emerse dalla AQ siano realmente aderenti alla realtà fotografata dai corsi di laurea.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (<http://www.university.it/index.php/content/offertaformativa---scheda-unica-di-ateneo>), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)
Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

Le informazioni risultano disponibili, corrette e facilmente consultabili.

E.2 – Proposte

Questa CPDS non ha alcuna proposta da avanzare dal momento che le informazioni risultano complete e di facile consultazione

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?



- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?
- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?
- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

La presente CPDS ha verificato che i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono, di norma, abbastanza congruenti, salvo casi eccezionali già segnalati. Si auspica un maggiore approfondimento delle basi storico-filosofiche e dei classici eventualmente con una diversa distribuzione dei crediti tra le varie discipline. Lo stesso si suggerisce anche per le discipline storiche. Esiste una buona coordinazione fra gli insegnamenti, anche tenendo conto della libertà di insegnamento di ogni singolo docente. La Commissione auspica che siano approfonditi maggiormente gli aspetti metodologici inerenti alle singole discipline. Non si rilevano grosse criticità sui risultati di apprendimento, salvo i singoli casi sopra elencati. La Commissione si interroga sull'opportunità delle prove in itinere soprattutto per i corsi di 30 ore. La richiesta di una prova in itinere dopo solo 15 ore di insegnamento o meno sembra infatti contraria al principio della gradualità dell'apprendimento. La Cpds avverte altresì il bisogno di un confronto in cds sulle modalità di compilazione delle schede trasparenza.



L-10. Lettere

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 - Analisi

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti:
Si registra un totale di 2596 questionari compilati dagli studenti frequentanti, e di 915 questionari compilati dai non frequentanti, a fronte degli 893 iscritti nei tre anni di didattica erogata nella coorte 2020/2021. Si tratta di una percentuale più alta rispetto a quella dell'anno precedente, anche se il numero complessivo dei questionari resta sempre piuttosto basso in proporzione alla cifra presunta dei questionari attesi. Il numero dei questionari compilati varia in misura notevole per ciascuna disciplina, in quanto gli studenti tendono a compilare il questionario soltanto quando sostengono gli esami subito dopo aver frequentato la disciplina.
- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati:
Si ribadisce l'opportunità di indicare accanto al numero dei questionari compilati anche il numero degli iscritti in ciascuna disciplina, per poter calcolare in maniera più precisa il rapporto tra i questionari attesi e il numero degli studenti che li hanno compilati. Si registrano alcune indebite ripetizioni di questionari relativi ad insegnamenti del primo semestre nel quadro degli insegnamenti impartiti nel secondo semestre. Si segnala uno scarso rilievo dato nei questionari RIDO alle domande sottoposte agli studenti in merito alla didattica a distanza.
- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento:
I risultati dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti risultano facilmente accessibili nelle pagine dei rispettivi docenti, anche se non si registra un'adeguata pubblicità presso gli studenti circa la possibilità di accesso a questi dati.

A.2 – Proposte

Si ribadisce la necessità di esortare gli studenti a compilare i questionari subito dopo la fine delle lezioni, accedendo al proprio piano di studi, indipendentemente dalla prenotazione dell'esame. Si richiede agli uffici di segreteria di fornire i dati, anche approssimativi, delle iscrizioni degli studenti in ciascuna disciplina, per avere cognizioni più precise circa il numero dei questionari attesi.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Il materiale didattico, talvolta disponibile anche online data la recente situazione emergenziale, risulta adeguato al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, come risulta anche dall'indice medio di qualità di 8,8 espresso dagli studenti frequentanti e di 8,2 espresso dai non frequentanti.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, tutorati, etc.) risultano efficienti, ove previste, con un indice medio di qualità di 8,6. Non si registrano particolari criticità riguardo agli ausili didattici alle lezioni, né al materiale didattico, né alle attività integrative né ai servizi di tutorato attualmente erogati. Tutti questi aspetti sono ritenuti generalmente adeguati alle esigenze degli studenti, con un indice medio di qualità di 8,6.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Per quanto riguarda le aule in cui si svolgono le lezioni l'opinione degli studenti è lievemente positiva: per il 62,5% degli studenti risultano sempre o spesso adeguate, mentre per il 33,6% degli studenti risultano raramente adeguate; solo il 3,9% le ritiene mai adeguate. Tra i docenti invece, soltanto il 14,3% ha risposto alla domanda specifica del questionario, dando una risposta nettamente positiva (indice medio di qualità di 9,9), presumibilmente perché la maggior parte delle lezioni dello scorso anno si è svolta in modalità telematica. Per quanto riguarda, poi, le strutture dedicate allo studio e alle attività didattiche integrative, l'opinione degli studenti è pure lievemente positiva: per il 63,7% degli studenti risultano sempre o spesso adeguate; per il 31,4% sono raramente adeguate; solo il 4,9% le ritiene mai adeguate. La valutazione dei docenti, invece, è ancora una volta molto positiva, con un indice medio di qualità di 9,5. A questa domanda ha risposto, tuttavia, soltanto il 34,3% dei docenti. Si sottolinea, comunque, che tutti questi dati hanno un valore relativo, in quanto fanno riferimento ad un periodo in cui a causa dell'emergenza sanitaria le lezioni si sono svolte prevalentemente in modalità telematica.

B.2 – Proposte

Si propone di potenziare il servizio di tutorato, attivando nuovi corsi di tutoraggio nelle materie in cui gli studenti si trovano maggiormente in difficoltà.

Per quanto riguarda le aule, si fa presente la necessità di utilizzare aule molto capienti per consentire il necessario distanziamento tra gli studenti, soprattutto per le discipline con un alto numero di



frequentanti. Data l'attuale situazione emergenziale che costringe alla didattica in modalità mista, si propone di monitorare costantemente il corretto funzionamento della connettività wifi. Si propone altresì di avanzare la richiesta al Dipartimento di Scienze Umanistiche di aumentare il numero delle postazioni informatiche.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?
 - No. Nel quadro B1 della SUA 2021 del corso di Lettere, così come nella SUA dell'anno precedente, si trova soltanto il link che rinvia al regolamento della prova finale e al regolamento didattico del CDS approvato dal Consiglio di Dipartimento. L'art. 13 del regolamento didattico prescrive che «per le modalità della verifica di ciascun insegnamento si rinvia alle schede di trasparenza di ciascuna attività didattica». Anche nel quadro degli obiettivi del CDS, illustrato nella presentazione del piano di studi, si fa un breve cenno ai metodi di accertamento relativi rispettivamente alla prova finale e alla verifica di ciascun insegnamento.
2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti? Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento risultano indicate in modo generalmente corretto nelle schede trasparenza della coorte 2020-21. Dall'opinione degli studenti emerge un indice di qualità medio dell'8,3% per gli studenti frequentanti, e dell'8,1% per i meno frequentanti. Si registra che mancano spesso nelle schede di trasparenza le indicazioni relative alle modalità di svolgimento delle prove in itinere.
3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti? Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento risultano congruenti con gli obiettivi di apprendimento attesi, e sono funzionali a distinguere i livelli di raggiungimento dei risultati previsti per ogni disciplina.

C.2 – Proposte

Si propone di riportare nella scheda SUA la descrizione dei metodi di accertamento delle



singole discipline, nonché le modalità della prova finale.

Si propone di esortare i docenti a indicare in maniera esplicita nelle schede di trasparenza le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione delle prove in itinere, laddove queste siano previste.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 –Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?
Nella Scheda di Monitoraggio Annuale risultano individuati i maggiori problemi ricavabili dai dati e dalle segnalazioni effettuate dalla CPDS. Nel commento della SMA si mette in evidenza come, sebbene i dati lascino intravedere alcuni segnali di inversione di tendenza rispetto alla situazione degli anni precedenti, siano ancora presenti alcune criticità per quanto riguarda l'alta quota di immatricolati che al secondo anno effettuano il passaggio ad un altro CdS dell'Ateneo (iC23), e la percentuale, nuovamente in crescita, di abbandoni (iC24). Nella SMA si sottolinea altresì che per superare tali problematiche il CdS ha introdotto alcune modifiche nel primo anno del manifesto degli studi approvato lo scorso anno. Nella SMA sono state recepite le segnalazioni e le osservazioni della CPDS, per quanto riguarda l'esigenza di fronteggiare il problema del basso livello di preparazione delle matricole nelle conoscenze linguistiche di base, attraverso il potenziamento del servizio di tutorato nelle discipline letterarie e l'attivazione al primo anno di un Laboratorio di analisi linguistica.
2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?
I dati sulle Carriere Studenti, Opinione Studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente utilizzati.
3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?
La Commissione AQ analizza correttamente gli indicatori del CdS, evidenziando le criticità e puntualizzando le azioni correttive poste in essere dal CdS stesso, come si evince dal punto successivo.
4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?
Rispetto ai provvedimenti adottati dal CdS per risolvere le criticità già riscontrate lo



scorso anno (l'alta quota di immatricolati che al secondo anno si iscrivono in un differente CdS dell'Ateneo, la bassa percentuale di studenti che superano i due/terzi dei CFU del primo anno, nonché l'alta quota di abbandoni) non si possono registrare ancora risultati evidenti, in quanto le modifiche introdotte riguardano il manifesto degli studi dell'a.a. 2021/2022. Si ritiene dunque che i risultati di tali modifiche potranno essere commentati dalla CPDS soltanto a partire dal prossimo anno.

D.2 – Proposte

Non si ritiene necessario avanzare alcuna proposta in merito alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS non riscontra alcune criticità per quanto riguarda la disponibilità della SUA-CdS nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...). Per quanto riguarda, invece, la completezza e la correttezza dei dati, la CPDS segnala la necessità di apportare alcune modifiche, di seguito proposte.

E.2 – Proposte

Si propone di apportare le seguenti modifiche nella scheda SUA: 1) Nel quadro A1.a: aggiornare le consultazioni con gli stake-holders. 2) Nel quadro A2.a, nel campo "Dottore in Lettere, competenze associate alla funzione", occorre aggiornare e integrare l'elenco dei corsi di laurea magistrale dell'Ateneo che possono costituire uno sbocco per i dottori in Lettere. In dettaglio: aggiungere Scienze filosofiche e storiche, Archeologia, Religioni e culture, Comunicazione del patrimonio culturale; modificare i titoli dei seguenti Corsi di Studio: da Filologia moderna e italianistica a Italianistica; e da Musicologia a Musicologia e Scienze dello Spettacolo; eliminare: Teatro, Cinema e spettacolo multimediale. 3) Nel quadro A5.b, inserire le modalità di svolgimento della prova di esame finale direttamente nella scheda SUA e non rimandare al link. 4) Nel quadro B5, occorre aggiornare e integrare l'elenco degli accordi Erasmus. 5) Sollecitare i docenti a modificare le schede di trasparenza, per quanto riguarda: inserimento delle modalità di svolgimento delle prove in itinere; specificare i testi del programma alternativo stabilito dal docente per gli studenti non frequentanti. 6) Nel RAD, occorre aggiornare l'elenco dei rappresentanti degli studenti, per consentire una più efficace comunicazione con i rappresentanti stessi.



Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Si segnala la necessità di anticipare all'inizio delle lezioni le attività di tutorato di Lingua greca, per consentire agli studenti di colmare le proprie lacune di base nel più breve tempo possibile.

Si propone di incentivare l'organizzazione di eventi culturali, quali conferenze, seminari, colloqui, dibattiti, presentazioni di libri, che possano coinvolgere la comunità studentesca.

Si richiede di ripristinare al più presto il regolare accesso alle biblioteche, prolungando l'orario di chiusura. Al contempo, si richiede di incrementare il numero delle postazioni informatiche sia nelle biblioteche e di destinare adeguati spazi per favorire l'aggregazione della comunità studentesca.

Si ribadisce la richiesta, già avanzata lo scorso anno, di organizzare attività di tipo pratico, come ad esempio visite guidate o indagini di ricerca sul campo, utili per l'approfondimento di materie linguistiche, storiche, geografiche e antropologiche.

Si richiede di migliorare l'organizzazione degli accordi Erasmus, mediante una comunicazione più efficace tra studenti, docenti e uffici centrali.



L-11/L-12. Lingue e letterature - Studi interculturali

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, la CPDS espone le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

La CPDS ritiene le metodologie di rilevazione adeguate per la valutazione dell'opinione della popolazione studentesca, sebbene consideri che continui a non esserci nessuna garanzia sulla modalità corretta e "coscienziosa" della compilazione dei questionari, come dimostrano le numerose incongruenze riscontrate tra le due classi. L'unica considerazione che può avanzare questa CPDS è che la diversa percezione sia determinata dalle scuole di provenienza per le due classi, dato non deducibile dai RIDO. Dato che l'utenza non viene separata (negli insegnamenti sdoppiati per numerosità, i gruppi si distinguono secondo l'iniziale del cognome e non per la classe di iscrizione), si ritiene inutile continuare a fornire i questionari RIDO separati, perché non offrono un quadro chiaro sul CdS.

Si ribadisce una forte perplessità riguardo alla tempistica, sebbene sia pubblicizzata attraverso il portale (la data è visibile all'interno della guida alla compilazione) e i docenti si incarichino personalmente di ricordarla alla popolazione studentesca. Ritiene grave un'ulteriore anticipazione per gli insegnamenti del I semestre dell'A.A. 21-22, la cui data limite è stata fissata per il 28 aprile 2022.

Se si considera infatti che la maggioranza degli/le studenti/esse risponde ai questionari in prossimità degli esami, potrebbero rimanere esclusi/e coloro che decidono di presentarsi alla sessione di giugno. Come nell' A.A. 2020-21, per alcuni insegnamenti annuali sono stati consegnati i risultati dei RIDO del I semestre. La CPDS non ne ha tenuto conto perché prematuri e falsati.

Riguardo al grado di partecipazione, sebbene alla CPDS siano pervenuti anche i questionari relativi agli studenti/studentesse che dichiarano di aver frequentato meno del 50% delle lezioni, a causa della data ultima di compilazione, la CPDS ritiene che sia probabile che il numero dei questionari compilati sarebbe potuto essere maggiore. Ritiene tuttavia che il grado di partecipazione sia soddisfacente, ma sempre migliorabile.

Si rileva un'incongruenza inspiegabile per l'insegnamento di Linguistica italiana di



Palermo: per il gruppo A-L, risultano compilate più di 200 schede da studenti e studentesse frequentanti; per il gruppo M-Z, solo 15 (e nessuna tra i non frequentanti). In merito ai quesiti aggiuntivi dovuti alla situazione di emergenza sanitaria, la CPDS esprime alcune perplessità, non solo perché non vengono trasmessi quelli relativi all'attività didattica, ma anche per la natura stessa dei quesiti e l'incongruenza delle risposte.

Nessun commento da aggiungere sulle statistiche generali della sede di Agrigento.

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

Anche per l'A.A. 2021-2021, la CPDS, in linea di massima, reputa valide le metodologie di rilevazione dell'opinione degli studenti. Tuttavia, sottolinea nuovamente l'impossibilità di rilevare le incongruenze in determinate risposte, soprattutto quelle relative alla diversa percezione del CdS della popolazione studentesca della L11 e della L12, popolazione che frequenta in copresenza gli stessi insegnamenti, con gli/le stesse docenti, stessa scheda di trasparenza, ecc.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

La CPDS ritiene che il grado di pubblicità, sia all'interno dell'Ateneo, che del CdS, sia più sufficiente. Si segnala infatti che nella seduta del CCdS del 10 maggio 2021, la coordinatrice ha annunciato l'organizzazione di un incontro informativo con tutta la popolazione studentesca sia sui questionari RIDO, che sulla CPDS e la funzione del form anonimo. All'incontro però ha partecipato un numero minimo di studenti e studentesse.

La relazione della CPDS 2020 e i questionari RIDO sono stati oggetto di discussione in diverse sedute del CCdS. Entrambi sono stati ampiamente commentati, anche per le perplessità espresse da alcuni docenti in merito alla relazione esitata dalla CPDS, nella seduta del CCdS del 22 febbraio 2021. I risultati dei questionari, infine, sono stati illustrati e discussi in dettaglio nella seduta del CCdS del 22 ottobre 2021.

A.2 – Proposte

Riguardo alle tempistiche della somministrazione dei questionari, si suggerisce nuovamente un ripensamento sui termini di compilazione, posticipandoli per lo meno fino alla chiusura della sessione estiva, anche per gli insegnamenti erogati durante il I semestre.

La limitatissima partecipazione studentesca all'incontro informativo organizzato dai CCdS spinge questa CPDS a considerare ancora necessario promuovere in maniera sistematica una compilazione consapevole dei questionari, sia mediante le buone pratiche messe in atto che con un'ulteriore collaborazione delle associazioni studentesche, spesso considerati dagli immatricolati unici interlocutori diretti. Tali considerazioni riguardano anche la sede di Agrigento.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 (e D.04 per i non frequentanti) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

I questionari RIDO di studenti e studentesse che dichiarano di avere seguito almeno il 50% delle lezioni relativi alla sede di Palermo rivelano una percezione piuttosto positiva, l'8.1 per la L11 e l'8.0 per la L12 (leggermente migliore del 7.9 registrato nell'AA 20-21 per entrambe le classi). Ancora più positivi i risultati relativi alla sede di Agrigento, in cui si registra 9.2 per la L11 e 8.9 per la L12. Differenza ingiustificabile, se si pensa che docenti e utenza coincidono. Discordanza rilevabile anche per l'unico insegnamento che presenta una certa "criticità", che presenta un 7.6 per la popolazione studentesca della L11 e addirittura 6.8 per quella della L12. Le stesse incongruenze si rilevano in molti insegnamenti erogati nella sede palermitana. Qua, gli insegnamenti che presentano un indice inferiore rispetto alla media del CdS sono vari e presentano le stesse incongruenze nella percezione delle due CdL (si veda, per es., Letteratura e cultura cinese II, che presenta 7.0 nella L11 e 4.7 nella L12; Letteratura e cultura inglese I con 6.2 nella L11 e 7.0 nella L12).

Diversa la situazione per i RIDO compilati da chi dichiara di non avere frequentato (dichiarazione forse insignificante per molti insegnamenti in cui le lezioni sono state registrate dai/le docenti, soprattutto se si pensa che in molti casi sono state registrate all'insaputa del/la docente stesso/a) almeno il 50% delle lezioni. Per la sede di Palermo, l'indice di gradimento è pari a 7.2, sia per la L11 che per la L12. Si riscontrano vari insegnamenti con una certa criticità, ma nuovamente con incongruenze anche inspiegabili tra le due classi di laurea. Si pongono come esempio la Letteratura italiana contemporanea e interculturalità (M-Z), valutata con 4.2 nella L11 e 8.9 nella L12, e la Lingua e traduzione spagnola II, con 8.4 e 5.5 nella L11 ed L12 rispettivamente. Sebbene non si riscontrino squilibri così marcati, risultati del genere inducono questa CPDS a considerare poco attendibili i risultati della rilevazione.

I RIDO della sede di Agrigento non presentano nessuna criticità. Per i/le non frequentanti, risulta un totale di 6 schede (2 per L11 e 4 per L12) e quindi non visualizzabili.



D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

In quanto all'analisi dell'indice di gradimento per l'item D.08, la CPDS segnala come il quesito risulti ancora mal interpretato dalla popolazione studentesca, in quanto, anche in assenza di attività integrative viene espresso un giudizio numerico. Solo per un insegnamento si è risposto, correttamente, 0 (LETTERATURA E CULTURA RUSSA I della L12; nella L11, invece, il 9.4 dell'indice di gradimento e il 75% dei "non rispondo" rivelano nuovamente la scarsa comprensione del quesito). Per questa ragione, quelle che potrebbero essere interpretate come criticità del corso, in realtà, non lo sono. Nell'A.A. 2020-2021, le uniche attività didattiche integrative sono state le esercitazioni linguistiche tenute da esperti linguistici a contratto. Stesse attività per l'A.A. in corso, sebbene con una notevole riduzione del numero di ore, a causa di una sensibile diminuzione del budget del Dipartimento. A queste si affiancano le esercitazioni dei collaboratori ed esperti linguistici del CLA, sebbene non coordinate dai/le docenti degli insegnamenti di lingua (tranne per alcuni casi come il russo). Nonostante l'interlocuzione continua tra la coordinatrice dei CCdS e la presidentessa del CLA, anche quest'anno, la CPDS ritiene opportuno riflettere sulle attività finora erogate dalla struttura. A questo proposito, la CPDS suggerisce anche di riorganizzare l'orario delle esercitazioni, indicando solo il livello del QCER e non l'anno del corso del CdL, per dare libertà di scelta a studenti e studentesse che abbiano un livello più alto di quello previsto dal CdL.

Si continua a registrare una certa esiguità del numero dei partecipanti rispetto alla totalità della coorte studentesca, ma, soprattutto, nessun tipo di contatto con i/le docenti degli insegnamenti di lingua. Dai RIDO emerge un buon livello di gradimento. Tuttavia, viste le incongruenze appena indicate, la CPDS considera poco significative le risposte relative all'item in oggetto.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Anche quest'anno, la CPDS esprime le proprie perplessità sull'opportunità della formulazione dell'item e le risposte fornite dai sondaggi, perché con la DAD, eventuali "disservizi" non possono dipendere dal CdS, ma dalle condizioni particolari di ogni utente. Le risposte mostrano nuovamente certe incongruenze.

Dai dati di Alma Laurea, emerge un 18.9% (indice d'Ateneo 21.9), che le considera sempre o quasi sempre adeguate e un 59.4% (indice d'Ateneo 52.7), con un giudizio positivo che si attesta quindi al 78.3, superiore ai risultati dell'Ateneo.

Un'opinione diversa esprime il corpo docente di Palermo, il cui indice di gradimento è



6.4 per entrambi la CdL.

Per la sede di Agrigento non sono disponibili i dati di Alma Laurea. In quanto all'autovalutazione, il corpo docente, correttamente non ha risposto. Tuttavia, la CPDS deve intervenire in merito a questo aspetto, soprattutto dopo una costante e proficua interlocuzione con la coordinatrice dei CCdS (e docente presso il polo di Agrigento) e una studentessa, recentemente nominata consigliera (anche in vista di una prossima istituzione di una sottocommissione della CPDS per la sede di Agrigento). Sia la Coordinatrice che la studentessa segnalano gravi disagi: 1) la sede di via Quartararo 6, dove si svolgono le lezioni di Servizio Sociale e Lingue, situata in un'area periferica e priva di qualsiasi infrastruttura auspicabile nei pressi di una sede universitaria (nessun locale commerciale, bar, ecc.), spinge studenti e studentesse a preferire la DAD (vari/ie docenti lamentano l'assenza totale di studenti/esse in aula); 2) l'edificio è funzionale solo in apparenza: le aule assegnate al CdL sono fatiscenti e pericolose. Le finestre non si chiudono bene e sono presenti infiltrazioni d'acqua che hanno provocato recentemente un corto circuito; 3) la strumentazione è obsoleta e il wifi non funziona sempre, obbligando spesso i/le docenti a svolgere la lezione con il proprio cellulare; 4) il personale è insufficiente; 5) nessuno si incarica della sanificazione delle aule..

B.2 – Proposte

Per il punto 1:

- La CPDS auspica una maggiorazione del budget previsto per le attività integrative affidate ad esperti/e esterni/e, in quanto deputati a una preparazione specifica per raggiungimento degli obiettivi del corso ed unici/che interlocutori/trici diretti/e con i/le docenti degli insegnamenti di lingua.
- Date le incongruenze rilevate nelle risposte, si suggerisce di riformulare l'item D.08.
- La CPDS ribadisce le proposte avanzate nella relazione del 2020: pur essendo il CLA un organismo autonomo e indipendente dal CdS, sarebbe opportuno continuare il dibattito già intrapreso con il CLA, con l'auspicio che si possa porre rimedio ad alcune criticità che tendono a riproporsi annualmente (insufficienza delle ore a disposizione, scollamento con i docenti, ritardi nell'accensione di alcuni contratti, ritardi nell'inizio dei potenziamenti...). Dato il naturale progressivo pensionamento dei collaboratori linguistici, l'Ateneo dovrebbe prevedere un piano di reclutamento di personale stabilizzato e non a contratto.
- Un discorso più approfondito meriterebbe la sede di Agrigento, carente di qualsiasi struttura di supporto linguistico, indispensabile non solo per gli studenti dell'interclasse L11-L12, ma anche per quei corsi che prevedono un TAL nel piano di studi. La CPDS considera urgente un intervento dell'Ateneo in merito.

Per il punto 2:

Sede di Palermo:

- Riconsiderare la formulazione dell'item in caso di prosecuzione dell'emergenza sanitaria



Sede di Agrigento:

- Si richiede un'azione urgente dell'Ateneo su tutte le criticità segnalate

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?
La SUA-CdS 2020 indica chiaramente la funzione del quadro B1 e rimanda tramite link diretti al regolamento didattico del CdS, alla scheda di ogni insegnamento, al calendario esami, alla scheda personale docenti...
2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?
Per quanto riguarda modalità di verifica e valutazione dell'apprendimento, per la coorte 2021-22, la CPDS rileva che tutti gli insegnamenti da affidare per contratto (erogata 22-23 e 23-24) presentano logicamente una scheda di trasparenza che verrà sostituita dai docenti che risulteranno assegnatari dei suddetti contratti. Per tali schede, la CPDS non ritiene opportuno esprimere un giudizio.
Per quanto riguarda le schede definitive, non si segnalano criticità nella descrizione della modalità d'esame e della valutazione.
3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?
Questa CPDS non evidenzia criticità degne di rilievo, in quanto le schede mostrano una buona coerenza con i contenuti e gli obiettivi espressi nella SUA e con gli obiettivi espressi nelle schede di trasparenza.

C.2 – Proposte

Nessuna proposta in merito. La CPDS ritiene che sia il processo di compilazione e aggiornamento della SUA, che della stesura delle schede di trasparenza non necessiti alcuna revisione o processi di miglioramento.



Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

- Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?
Sì.
- I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?
Sì.
- Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?
Sì. Le osservazioni della CPDS 2020 sono state tutte recepite. Come si è già sottolineato, si percepisce ancora un eccessivo scollamento tra le esigenze degli insegnamenti delle lingue e le esercitazioni organizzate dal CLA, esercitazioni frequentate da un numero eccessivamente esiguo di studenti e studentesse.
- Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?
I dati della SMA sono stati commentati in modo esaudiente dalla Commissione AQ e discussi in CCS in data 5 novembre 2021.
La trasformazione dei corsi di lingue da semestrali ad annuali ha favorito senz'altro un miglioramento nella performance di studenti e studentesse negli insegnamenti delle lingue, grazie anche all'istituzione delle attività integrative e delle azioni di tutoraggio. La CPDS ritiene tuttavia che l'emergenza sanitaria e l'obbligo della DAD abbiano influito negativamente, sia sui/lle docenti che sulla popolazione studentesca, troppo spesso connessa, ma non presente.
La CPDS auspica che le azioni intraprese nell'A.A. 2020-2021 vengano ulteriormente incoraggiate.
Ancora una volta, la criticità più grave si identifica nel rapporto numero docenti/studenti/studentesse, soprattutto a partire dall'aumento della coorte e dall'inaugurazione del CdS con sede ad Agrigento. L'elevato numero di insegnamenti affidati a docenti a contratto è solo la carenza più evidente, visto che, anche per la sede di Palermo, la numerosità degli/lle immatricolati/e nell'A.A. 2021-2022 richiederebbe lo sdoppiamento dell'insegnamento (è il caso, per esempio, di Lingua e traduzione spagnola I). Si auspica che il dialogo intrapreso con il Dipartimento a proposito del reclutamento continui a dare risultati.
Per la sede di Agrigento, la SMA riguarda solo l'A.A. 2020-2021 e, di conseguenza, non può si può avanzare alcuna riflessione sull'andamento delle carriere. In quanto alla



performance del CdS, la CPDS auspica un'azione di Ateneo sulle gravi criticità riscontrate.

D.2 – Proposte

Non si evidenziano criticità nel percorso AQ. Infatti, in base ai dati rilevati nella SMA, ai verbali del CCdS e alla costante interlocuzione con la Coordinatrice dell'interclasse, con consiglieri/e e altri studenti/esse, la collaborazione tra CPDS e CCdS viene garantito un funzionamento ottimale del percorso AQ.

La CPDS non ha nulla da proporre; si augura solo che il percorso intrapreso a partire dall'A.A. 19-20 sia mantenuto nel corso dei prossimi anni.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS non presentano imprecisioni o difformità di alcun tipo.

I siti istituzionali delle varie strutture didattiche non presentano alcuna criticità.

Per quanto riguarda la pagina dell'interclasse L-11/L-12, la CPDS rileva che è stato accolto un suggerimento espresso nella relazione 2020 (cambio denominazione etichetta regolamento prova finale). La componente studentesca, invece, sottolinea la scarsa utilità della sezione tutorato (Didattica), in quanto si evidenzia solo un elenco di docenti, senza che sia chiaramente specificato il loro ruolo. Si sottolinea nuovamente, infine, che il percorso per visualizzare l'orario delle lezioni risulta complesso e poco intuitivo.

E.2 – Proposte

La CPDS avanza le stesse proposte del 2020:

In considerazione delle sempre maggiori difficoltà che le studentesse e gli studenti riscontrano nell'utilizzo delle piattaforme digitali, si propongono due soluzioni relative alla difficoltà di reperimento dell'orario delle lezioni:

1. L'elaborazione di una guida per la componente studentesca in cui indicare i passaggi per reperire l'orario delle lezioni dato che, in special modo per le matricole, potrebbe risultare poco agevole risalirvi. Qualora sia elaborata sarebbe utile renderla disponibile nella homepage del sito dell'Università degli Studi di Palermo.



2. In alternativa, e si ritiene che possa essere la soluzione più funzionale, si consiglia di inserire direttamente nella homepage del sito UNIPA il collegamento alla piattaforma offweb.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Come per il 2020 la CPDS non ha rilevato particolari criticità attribuibili alla gestione dei CCdL L11 e L12. Auspica invece un intervento deciso sulla situazione della sede agrigentina, non solo in merito alle strutture, ma anche a un'azione di reclutamento di docenza strutturata e di personale di assistenza.



LM-14. Italianistica

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Va accennato che quest'anno alla Cpds sono state fornite due schede, una coi dati dei questionari compilati dagli studenti che abbiano dichiarato di aver seguito almeno il 50% delle lezioni ("frequentanti") e uno con i dati tratti dai questionari riempiti da chi si è collocato al di sotto di questa soglia ("non frequentanti"). Dopo un confronto con il Pqa e gli appositi uffici di Ateneo, si è deciso di utilizzare per un paragone coi risultati dell'anno precedente solamente la prima scheda ("frequentanti"), perché giustapponibile per un confronto ai dati forniti nel 2020 (che riguardavano solo i "frequentanti").

Ciò detto, la Cpds considera la metodologia e la tempistica della somministrazione dei questionari adeguata, come mostra anche il grado di partecipazione degli studenti.

Si è passati infatti da 416 questionari compilati per tutto il cds (Vedi Relazione annuale 2020, p. 45) ai 503 di quest'anno. Anche il dato sui singoli corsi mostra un miglioramento. Ragionando su un biennio, notiamo come nei dati presi in esame l'anno passato, 3 insegnamenti superassero la soglia dei 40 questionari compilati, oltrepassata quest'anno da 6 discipline. Considerando invece il triennio, osserviamo che nel 2019 il picco dei questionari compilati per singolo insegnamento era 34, soglia superata da 6 corsi l'anno passato, e da 8 per l'anno preso in esame nella presente relazione.

Si conferma bassa la percentuale di studenti che non risponde, in pochi casi inferiore al 20%, quasi sempre inferiore al 10%. Anche quest'anno fa eccezione l'indicatore D 08, poiché le discipline raramente comprendono attività integrative o laboratoriali (vedi quadro B).

Per la prima volta, alla Cpds viene inoltrato anche il numero di questionari annullati, che è pari a 0 (zero) per il cds nel suo insieme come per i singoli corsi. La somma dei



questionari raccolti e di quelli annullati fornisce il dato più vicino al totale dei questionari attesi, il che soddisfa in parte la richiesta avanzata l'anno scorso dalla Cpds di questo corso, come da altre Cpds dello stesso Dipartimento.

- metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;
La metodologia di elaborazione ed analisi dei dati appare adeguata.
Come già accennato, inoltre, quest'anno sono stati forniti anche i dati dei questionari dei "non frequentanti", il che permette di considerare risolta la questione posta l'anno precedente dalla componente studentesca, che si era domandata come incidessero sul dato finale i questionari riempiti dagli studenti che dichiaravano di frequentare meno del 50% delle lezioni.
- adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.
I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono resi pubblici sul sito del Cds ("Qualità"), come sulle pagine dei singoli docenti. Risulta pertanto consolidata la prassi di pronta pubblicazione, che già nel 2020 aveva reso possibile il superamento di problemi segnalati a questo proposito dalla Relazione del 2019.
Inoltre, prendendo spunto da un suggerimento dell'anno precedente, il Ccads ha discusso della possibilità di istituzionalizzare una giornata a inizio di ciascun semestre per discutere con gli studenti, tra l'altro, dei risultati dei questionari. Per il primo semestre dell'anno 2021-22 questo incontro si è tenuto il 29 settembre. Ampia traccia di questa discussione rimane nei verbali di consiglio di Cds del 19 luglio (punti 2 e 9) e del 3 novembre (punto 11). Inoltre, sia la componente docente, sia quella studentesca della Cpds hanno preso parte a quell'incontro.

Dal Form online non risultano osservazioni nel merito dei questionari.

La componente studentesca non ha ricevuto segnalazioni a questo proposito.

Come già accennato, alcuno dei problemi riscontrati nella relazione dell'anno scorso, come ad esempio, peso dei questionari dei "non frequentanti", relazione tra i questionari attesi e quelli effettivamente raccolti, maggiore pubblicizzazione dei dati, sono stati risolti, in parte per la diversa tipologia di dati forniti da Pqa ed uffici di Ateneo, in parte per iniziativa del Ccads.

A.2 – Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

La Cpds, nelle sue due componenti, non ha proposte da inoltrare al Pqa o al Nucleo di Valutazione, ed auspica che il Ccads mantenga l'attenzione verso le buone pratiche avviate



quest'anno.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

Nota: per questo Quadro, occorre fare riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (indicare eventuali altri questionari utilizzati); inoltre, per quel che concerne laboratori, aule e attrezzature, si consiglia di consultare il quadro B4, SUA-CdS.

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il dato generale del Corso è buono (7,8), sebbene leggermente in flessione rispetto all'anno precedente (8,6). La Cpds considera la possibilità che la pandemia e il conseguente svolgimento a distanza della didattica abbiamo pesato, fermo restando che per questo, come per altri, dati, si registra una diminuzione del numero dei "non rispondo" (6.2% contro l'11,6% dell'anno passato). Tre insegnamenti si pongono leggermente al di sotto della soglia generale, ma comunque al di sopra del 6: Filologia Romanza (6,6), Temi e forme della Letteratura italiana contemporanea (7,4), e Teorie e metodi dell'edizione digitale (7,7).

La Cpds controlla le schede Trasparenza di questi insegnamenti, con particolare attenzione ai testi consigliati. Per quanto concerne Filologia romana, la componente studentesca segnala che parte della difficoltà (lieve, a giudicare dai risultati dei Rido) può riscontrarsi nella natura tecnica della materia, che in alcuni casi potrebbe richiedere anche per i frequentanti la lettura del manuale indicata per i non frequentanti nella Scheda trasparenza relativa all'insegnamento erogato nel 2020-21. Invece si nota che nella scheda trasparenza della Coorte 2021-22 è venuta meno l'indicazione sui testi per i non frequentanti, che forse potrebbe essere ristabilita.

Temi e forme della letteratura italiana contemporanea presenta per la coorte 2021-22 una scheda di trasparenza che pare completa nelle sue parti, come pure Teorie e metodi dell'edizione digitale, che però non indica una distinzione di testi tra frequentanti e non frequentanti, invece da inserire. La componente studentesca trova comunque il materiale didattico indicato nelle schede del tutto adeguato allo studio della disciplina e in effetti il discostamento dal dato del corso è minimo.



Diverso il discorso per il Laboratorio di lingua inglese (5,7) e Letteratura italiana di età medievale umanistico-rinascimentale (5,8). Le schede trasparenza della coorte 2021-22, come quelle della didattica erogata nel 2020-21, sono compilate nelle loro parti e, nel caso di Letteratura italiana di età medievale umanistico-rinascimentale, segnalano anche la possibilità per i non frequentanti di concordare un differente programma. La Cpds ritiene che per questi insegnamenti possa avviarsi un monitoraggio. In particolare si caldeggia un ragionamento all'interno del cds sul Laboratorio di Lingua inglese, che risulta avere nei Rido risultati bassi in diversi indicatori, al netto di una scheda trasparenza per la coorte 2021-22 che appare completa nelle sue parti e adeguata (nonostante sia disponibile solo su Offweb e non sul sito del Cds). Su questo il Ccds ha iniziato una ampia discussione come si nota dal verbale del 1 dicembre 2021 (punti 5 e 6).

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Come già indicato l'anno precedente, su questo indicatore si registrano le percentuali più alte di "non rispondo". Il dato dell'interno corso mostra infatti un 45,2% di "non rispondo", pure a fronte di un alto indice di gradimento (8,3). L'unico corso strutturato come un laboratorio (Laboratorio di lingua inglese) ha un gradimento medio (5,5) a fronte anche qui di un'alta percentuale di "non rispondo" (53%), superiore persino a quella dell'intero Cds. Le scheda trasparenza della didattica erogata nel 2020-21, come quella della coorte 2021-2022 non entrano nello specifico dell'attività laboratoriale ("organizzazione della didattica: Lezioni frontali. esercitazioni in aula"). Si rafforza l'idea, già espressa nel punto precedente, della necessità di un monitoraggio del Cds, già parzialmente avviato (vedi verbale del Consiglio di Cds del 3 novembre 2021).

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

La componente studentesca dichiara che andrebbero implementati gli ausili didattici per chi segue da remoto, specie quando la lezione prevede una scrittura alla lavagna da parte dei docenti, non sempre facilmente visibili da chi è collegato attraverso Teams.

- Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online?

Le slide vengono raramente rese disponibili; appunti e dispense sono disponibili, per lo più al centro stampa. Nel complesso la componente studentesca non ha particolari segnalazioni al riguardo. Si ritiene comunque di segnalare in questa sede che, prendendo spunto da una osservazione fatta nella relazione del 2020 dalla componente studentesca (Cpds, Relazione 2020, p. 48), quest'anno il Cds ha organizzato un incontro tra gli studenti e il dott. Massimo Denaro, direttore della Biblioteca di Dipartimento, che ha



illustrato le modalità di accesso alle risorse online. L'incontro si è tenuto il 19 maggio e se ne trova traccia nei verbali di Consiglio di Cds del 3 novembre, quando ha relazionato a proposito la rappresentante degli studenti Selene Tumminelli.

- Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti?

Nelle proposte del quadro B della relazione passata, la Cpds aveva tra l'altro annotato: "Si propone altresì di pubblicizzare i tutorati sin dai momenti di presentazione del corso (open day, ecc) ed eventualmente nelle prime lezioni dei corsi attivi al primo semestre del primo anno (p. 48). Quest'anno il Consiglio ha più volte discusso del tema, stabilendo anche: "Si stabilisce dunque che verrà data a tutti gli studenti una rosa di tutor a cui potersi rivolgere. Al sottogruppo degli studenti cui sia stata riconosciuta una carenza al momento del colloquio di accesso, verrà anche indicata una data entro cui rivolgersi ad un tutor specificando che il consiglio monitorerà il loro utilizzo dello strumento del tutorato". (vedi verbale del 19 luglio, punti 2, 6 e 9). In parte il compito è stato assolto pubblicizzando il servizio di tutorato all'incontro con l'intero corpo studentesco tenutosi il 29 settembre. È ancora da monitorare invece l'effettivo contatto con i tutor da parte degli studenti che siano risultati carenti in determinate discipline al momento dell'accesso. Anche di questo il Cds ha ampiamente discusso nella riunione del 1 dicembre, come mostrato dai punti 5 e 6 del relativo verbale.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Sebbene con un accesso non semplicissimo (ma questo probabilmente non dipende dal Cds, bensì dalla più generale gestione informatica) il quadro B4 della Sua indica le aule e i laboratori del Cds).

Gli indicatori 4, 5 e 6 mostrano alti indici di gradimento (9,8; 8,6; 9,8), sebbene i primi due abbiano tassi alti di "non rispondo" (50% e 41,7%). Rispetto all'anno passato si segnala dunque la tenuta di un buon indice di gradimento da parte dei docenti, con i quali va solo discussa la mancata risposta di molti agli indicatori su aule e locali per attività integrative.

I dati Almalaurea attestano in genere buoni risultati, per quanto essi vadano ponderati in considerazione dell'emergenza pandemica che ha imposto il distanziamento in molta attività e dunque un minor utilizzo di lauree, laboratori, biblioteche, etc. Ad ogni modo, si ricava che il 26,3% considera le aule sempre o quasi sempre adeguate (l'anno passato ci si assestava alla soglia del 15,8%). Spesso adeguate, invece sono considerate dal 50,9%, contro il 25,6% dell'anno passato. Questi indicatori sono abbastanza vicini a quelli di Ateneo, come pure quello della voce "mai adeguate", scelta solamente dall'1,8% dei laureati del cds, contro il 2,5% di Ateneo.

Il 50% di chi ha usato le postazioni informatiche le ha considerate adeguate. Nel 2020 ci



si era fermati al 27,8. Le attrezzature per le altre attività didattiche sono considerate sempre o quasi sempre adeguate dal 34,3% e spesso adeguate dal 51,4%. In entrambi i casi si superano le medie di Ateneo. Il 46,6% considera i servizi di biblioteca decisamente positivi (contro il 38,5% dell'anno passato) e il 50% la considera abbastanza positiva (contro il 51,3 dell'anno precedente).

Non sono giunte segnalazioni attraverso il form online sui punti trattati in questo quadro né ne vengono riportate dalla componente studentesca.

B.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall'analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate. Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

La Cpds, come già anticipato nella stesura dei punti del presente quadro, avanza le seguenti proposte al Cds:

- 1) Il monitoraggio degli insegnamenti Laboratorio di lingua inglese e Letteratura italiana di età medievale umanistico-rinascimentale, per quanto concerne le criticità emerse dai questionari Rido.
- 2) L'accertamento che gli studenti che abbiano mostrato carenze in alcuni ambiti disciplinari siano effettivamente in contatto coi tutor loro assegnati;
- 3) La prosecuzione buone pratiche già messe in atto quali gli incontri con gli studenti a inizio di ogni semestre in cui si discute dei questionari Rido e dei Tutorati, o l'incontro con il personale della Biblioteca per la discussione sulla reperibilità online di molte risorse.
- 4) Una discussione interna al Corpo docenti sull'alto numero di "non rispondo" ad alcuni quesiti su aule o laboratori.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?
I metodi di accertamento sono ben descritti nella Sua Cds al quadro B1.



2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti? Tutti gli insegnamenti sono provvisti di schede di trasparenza complete. I metodi di accertamento dell'apprendimento sono sempre descritti in modo dettagliato e preciso. Tale descrizione potrebbe essere arricchita in Teorie e metodi dell'edizione digitale e Laboratorio di Lingua inglese livello B2. Alcuni insegnamenti (ad esempio Forme e gerarchie sociali – XIII – XVIII secc.) molto bene descrivono la differenza che intercorre tra gli esami per frequentanti e quelli per non frequentanti. Tale descrizione è più sfumata in altre discipline. In altre invece è assente del tutto e su queste si potrebbe intervenire.

L'anno passato (vedi Relazione Cpds 2020) la componente studentesca aveva segnalato che in alcuni insegnamenti si svolgevano prove in itinere nonostante non fossero indicate nella scheda trasparenza. Alla componente studentesca, che in fase di stesura di questa reazione ha appositamente domandato a diversi suoi colleghi se risultassero discrepanze tra le modalità di valutazione indicate nelle schede trasparenza e quelle realmente adottate, non risulta che il problema sussista. Ad ogni modo ci si prefigge di monitorare affinché ogni modalità di verifica interna ai corsi sia esplicitamente menzionata e descritta nelle relative schede trasparenza.

3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Alla voce D04 dei questionari Rido ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?") si trova un 7.4 per il Cds nel suo insieme. Si tratta di un dato buono, ma che attesta un calo rispetto agli anni passati (8.7, e 8.3). Risultano molto al di sotto della media del corso Laboratorio di Lingua inglese (4,1) e Letteratura italiana di età medievale – umanistico – rinascimentale (5,8). Quest'ultima disciplina l'anno passato aveva ottenuto 6,8 mentre il Laboratorio di lingua inglese non era stato censito, il che spiega l'abbassamento del valore generale del corso per quest'anno.

I dati Almalaurea mostrano che il 51,7% degli intervistati si mostra sempre o quasi sempre soddisfatto degli esami, mentre il 43,1 esprime soddisfazione per più della metà degli esami. Si tratta di un dato buono, abbastanza in linea con il dato di ateneo e con quello del Cds per l'anno precedente. Infatti, se prendiamo in esame la somma di questi due indicatori di soddisfazione, notiamo come essa quest'anno si assesti al 94,8% contro l'82,5% dell'anno precedente.

Nella passata relazione la componente studentesca notava come tra gli obiettivi formativi indicati nella scheda Sua cds si annoverasse anche Filologia della letteratura italiana (L-Fil Let 13) che non trovava riscontro nella didattica effettivamente programmata. Si segnalava anche che la coordinatrice, già informata, stava provvedendo ad affrontare il problema, che ad oggi sussiste, poiché per risolverlo è necessario riaprire il Rad, cosa che il consiglio ha già previsto di fare (vedi Verbali del CCds del 3 novembre e del 1 dicembre 2021).



Evidenziare le eventuali criticità.

Inoltre è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Come già accennato nei punti precedenti, le criticità emerse l'anno scorso in parte sussistono, specie per quanto riguarda la segnalazione, non sempre esplicitata in modo chiaro nelle schede di trasparenza, delle prove in itinere, e la permanenza nella Sua-cds di un ambito disciplinare che non trova corrispondenze nella didattica erogata. Per quest'ultimo problema si addiverrà ad una soluzione con l'apertura del Rad, mentre per il primo è necessario caldeggiare una maggiore attenzione dei docenti su questo punto in sede di Consiglio di Cds, dove pure sarà necessario discutere degli insegnamenti che hanno ottenuto risultati non confortanti alla voce D 04.

C.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.

Si ritiene che il Consiglio di Cds possa nei prossimi mesi:

- a) sollecitare i docenti a indicare in modo più esplicito le prove in itinere, ove intendono svolgerle, oltre ad ogni altra tipologia di verifica, e le differenze nelle modalità di svolgimento degli esami tra frequentanti e non frequentanti;
- b) discutere degli insegnamenti che abbiano ottenuto risultati non confortanti all'indicatore D04

La Cpds non ha proposte per Ndv e Pqa.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Questo Quadro è dedicato alla valutazione della completezza del percorso AQ nel CdS nell'anno precedente. Si farà riferimento a:

- a *Scheda di monitoraggio annuale del CdS*
- b *Riesame ciclico*

Inoltre, ulteriori documenti di riferimento per la compilazione di questo quadro sono: la precedente Relazione della CPDS e le deliberazioni del CCdS conseguenti alla precedente SMA.



D.1 – Analisi

Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nella Sma i principali problemi evidenziati dai dati sono ben individuati

I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Nel complesso, i dati sono correttamente analizzati. Si sceglie qui, come opportunamente fatto dalla commissione Aq del Cds, di concentrarsi sugli indicatori del Piano Strategico di Ateneo 2021-23 e Piano Integrato 2020-22.

- Immatricolazioni: il corso ha 79 immatricolati, più dell'anno passato (74) e pressoché identica alle medie di area (78,9) e nazionale (80,9). I commenti della Aq su questo punto sono adeguati (indicatore Ic 00A). Si potrebbe per il futuro considerare anche l'indicatore Ic 00 C (Iscritti per la prima volta a Lm) che in qualche modo risponde ai Piani di Ateneo: anche su questo il Corso ha buoni risultati, poiché passa dai 69 dell'anno precedente ai 72 e supera le media di area (69,7) e nazionale (69,6).
- Ic 02 e Ic 22 (laureati in corso). Opportunamente i commenti della Aq mostrano che il corso ha visto aumentare la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (da 44,9% a 67,4%) attestandosi su dati superiori alla media di area e nazionale e ampiamente raggiungendo il target di Ateneo. Altrettanto bene la Aq ha considerato l'indicatore Ic 22 (percentuale di immatricolati che si laureano nel Cds entro la durata normale del corso), ricordando come il dato (69,6%) sia superiore a quello dell'anno passato (67,3%) come a quello di area (45,1%) e nazionale (47,6%).
- Tasso Occupazione a un anno dalla laurea LM e LMCU . Molto opportuno è il commento della Aq agli indicatori IC26, Ic26Bis e IC26Ter, sull'occupabilità ad un anno dal titolo. Si rileva infatti come il dato sia in calo. Pesa probabilmente la collocazione geografica dell'Ateneo, poiché il dato è abbastanza in linea con le medie di area, che sono sempre più basse di quelle nazionali. Il commento mette bene in evidenza le criticità, per le quali può dirsi che l'obiettivo di ateneo su questo punto (+0,4) non è stato raggiunto.
- Studenti con almeno 40 cfu dopo il primo anno. Seppur non esplicitamente menzionato, è ben commentato l'indicatore IC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) che mostra un aumento dal 63,3% del 2018 al 71% del 2019, attestando il Corso su dati superiori alla media nazionale (56,6%) e di area (50,6%). L'obiettivo di Ateneo (+1%) pare qui abbondantemente raggiunto.
- Percentuale di abbandoni al primo anno. L'indicatore IC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) non risulta esplicitamente commentato. Esso indica un dato buono (97,1%) superiore a quello di area (96,6%) e nazionale (96,2%). Il leggero calo rispetto all'anno precedente (98,7%) appare qui anedddotico e non indicante un trend, anche in considerazione dei numeri generali (70 su 79 nel 2018, 65 su 69 nel 2019).



- Cfu acquisiti all'estero. L'indicatore IC10 è adeguatamente commentato e in modo puntuale la Aq sottolinea i limiti nell'internazionalizzazione del Corso, che non rispondono ancora agli obiettivi di Ateneo.

Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Le principali criticità osservate sono dunque: a) occupabilità; b) internazionalizzazione.

Rispetto al punto a) si segnala che tra la Relazione della Cpds 2020 e la presente è intercorso il Riesame ciclico del Cds nel quale il tema dell'occupabilità è ampiamente trattato. I correttivi proposti riguardano soprattutto: ampliamento del confronto con gli stakeholders e del range di questi ultimi; continua consultazione dei portatori di interesse; insistenza sui tirocini; mantenimento del laboratorio di lingua inglese introdotto nel 2014/2015 anche in relazione alla richiesta dei portatori di interesse di garantire l'accesso ad una buona padronanza dell'inglese per i laureati (vedi Riesame Ciclico: "Rispetto al Riesame del 2016 il numero delle convenzioni e delle collaborazioni è cresciuto. In particolare, si è potenziato il rapporto con le agenzie culturali del territorio (Archivi, Biblioteche, Scuole, Case editrici), con Associazioni scientifico-disciplinari, Centri di ricerca, Fondazioni (Adi-SD, GISCEL, CDEC di Milano) con cui sono state promosse attività di formazione e di approfondimento su temi, strumenti di analisi e pratiche didattiche coerenti con gli obiettivi formativi e le finalità scientifiche del corso di studio[...]"). Di queste iniziative si trova traccia anche nei verbali di Consiglio di Cds, dove sempre di approvano tirocini, nel merito dei quali si discute.

Per quanto concerne invece il punto b), si ricorda che esso era già stato sollevato l'anno passato, quando il Consiglio aveva deciso di nominare un delegato all'internazionalizzazione nella persona della prof.ssa Restuccia.

Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Nei verbali del consiglio di Cds svoltisi il 19 luglio e il 3 novembre si trova traccia della discussione sugli incontri con gli stakeholders e, in quello di novembre, sul possibile inserimento, in vista della riapertura del Rad, di laboratori che vadano nella direzione indicata da alcuni stakeholders in un incontro recentemente tenutosi (lo scarso lasso di tempo trascorso tra tale incontro e il consiglio non ha reso possibile discutere dei questionari, non ancora giunti). Questo può certamente essere inteso come un primo risultato, per quanto vada segnalato che il tema dell'occupabilità deve certamente essere oggetto di attenzione da parte di Cpds e Cds.

Invece, è molto difficile attuare interventi, e misurare i risultati sul tema dell'internazionalizzazione, poiché la crisi pandemica in atto ha reso pressoché impossibili tutte le misure di cui si era già accennato nella precedente relazione. Si segnala solo che un intervento che poteva aiutare a risolvere entrambe le criticità (inserimento nel mondo del lavoro e internazionalizzazione) poteva essere il laboratorio di lingua inglese che però, come mostrato dai questionari Rido, ha dato risultati non all'altezza delle aspettative rendendo necessario un ripensamento di questa misura.



D.2 – Proposte

Non vi sono state particolari criticità nel percorso Aq e anzi, la buona pratica di inserire in ogni Consigli un punto all'odg specifico per i commenti della Cpds ha reso più facile monitorare lo svolgimento di una serie di iniziative proposte l'anno passato, come incontri con gli studenti per discutere dei Rido o delle fonti reperibili in rete. Per quest'anno si propone di mantenere questa prassi, focalizzando l'attenzione soprattutto sulle pratiche da seguire per risolvere i problemi relativi a internazionalizzazione e inserimento nel mondo del lavoro.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS

(<http://www.universitaly.it/index.php/content/offertaformativa---scheda-unica-di-ateneo>),

e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)

Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

Alcune lacune sono già state segnalate al Ccds nella seduta del 1 dicembre (vedi punto 6 del relativo verbale) e si sta procedendo a colmarle, in modo da rispettare le esigenze di trasparenza, ma anche quelle di privacy.

E.2 – Proposte

Aggiornare il quadro A1. A della Sua-Cds reperibile su offweb e riempire (o togliere) le pagine “delibere” e “consiglio di corso di studi” sul sito del CdS.



Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

I problemi legati al nesso esasmus/tirocini, segnalati al punto F della Relazione precedente, sono stati parzialmente affrontati, sebbene come già detto la crisi pandemica abbia sospeso la possibilità di un effettivo monitoraggio sull'internazionalizzazione.

L'altra questione posta l'anno passato dalla componente studentesca (obbligo di scelta tra Didattica della lingua italiana e Didattica della letteratura italiana) è stata risolta col nuovo manifesto approvato il 3 novembre 2021.

Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS. La possibilità di inserimento di un laboratorio per l'area archivistica e biblioteconomia è auspicata da parte del corpo studentesco ed è stata discussa nel consiglio del 3 novembre. La Cpds intende monitorare questo progetto per verificarne l'effettiva realizzazione, ove possibile.

- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?
All'indicatore D02 dei Rido (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) il Cds consegue un complessivo 7,5, risultato buono ma migliorabile (l'anno passato era 8,4), magari con graduali interventi su alcuni insegnamenti che si pongono al di sotto di questa media. I dati Almalaurea sulla percezione della relazione tra carico didattico degli insegnamenti e durata del corso di studio mostrano indici di gradimento molto alti.
- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?
Non è migliorato l'indicatore 8 dei questionari dei docenti ("sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?"), nonostante l'anno scorso la Cpds avesse già segnalato che quello era l'indicatore col risultato più basso: si è passati da 6,6 a 6,1. Su questo la Cpds proporrà una discussione in Cds.
- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?
All'indicatore D09 dei Rido (L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?) il Cds nel suo insieme ottiene un 7,8, più basso dell'8,9 dell'anno precedente. Anche in questo caso è necessario potrebbe essere utile ragionare in merito ad alcuni insegnamenti, sebbene nessuno si collochi sotto il 6. Nel complesso i dati Almalaurea mostra un indice di gradimento del corso di laurea piuttosto buono (decisamente sì: 56,9%; più sì che no 34,9%) e di poco migliore dell'anno passato.



LM-37/39. Lingue e letterature/ Interculturalità e didattica

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

Questa CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti esprime le proprie valutazioni in merito a:

- metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

I questionari elaborati sono 398 per LM-37 (nel 2019/20 n. 354) e 465 per LM-39 (nel 2019/20 n. 333), per un totale di 863. Il numero dei questionari elaborati testimonia una progressiva crescita e, di conseguenza, un'efficacia nelle azioni di sensibilizzazione attuata all'interno della componente docenti in collaborazione con la componente studentesca. La percentuale del "Non Rispondo" per LM-37 oscilla tra il 8,3 (per il D.04) e 19,1 (per D.10); per LM-39 oscilla tra 6,3 (per il D.04) e 15,8 (per D.10). Sebbene la metodologia e la tempistica si rivelino adeguate è tuttavia da segnalare che 14 insegnamenti di LM37 e LM39 non sono stati valutati (o, diversamente, il numero dei questionari è stato < 5). L'assenza di 14 insegnamenti richiede allora un'ulteriore riflessione in merito alla sensibilizzazione degli studenti e una più ampia tempistica per la valutazione.

- metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

La struttura dei questionari rende abbastanza immediata l'elaborazione dei risultati e la loro analisi. Manca ancora tuttavia il dato relativo al numero degli iscritti al corso di laurea che renderebbe più semplice l'elaborazione dei dati in percentuale. Sarebbe utile, anche se comprensibilmente più difficile, recuperare i dati degli iscritti ai singoli insegnamenti.

Utile inoltre nell'elaborazione dei dati relativi all'A.A. 2020/2021 appare l'inserimento dei dati relativi agli insegnamenti con meno di 10 questionari elaborati.

- adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il CdS, recependo le indicazioni della CPDS, ha pianificato più occasioni di promozione e di informazione relative alla compilazione dei RIDO e di altri strumenti di valutazione degli insegnamenti. In data 12 maggio 2021 su piattaforma Teams è stato organizzato un incontro



volto a informare gli studenti sul corretto uso del *form anonimo*, sulla corretta compilazione dei Questionari Rido e sull'uso di altri strumenti per il miglioramento della qualità degli insegnamenti. È tuttavia necessario sottolineare che a questo incontro la partecipazione degli studenti è stata di gran lunga minore rispetto alle attese.

I risultati dei Rido sono stati commentati sia dalla CaQ- Cds (verbale 18/10/2021) sia in occasione del Consiglio CdS del 22/10/2021.

Rispetto alle criticità, sebbene la partecipazione alla compilazione dei RIDO registri un incremento, si evidenzia ancora la necessità di trovare forme di sensibilizzazione alternative che possano garantire un maggiore coinvolgimento della componente studentesca poiché la loro limitata partecipazione agli incontri organizzati in collaborazione con il delegato tutorato e orientamento del CdS, nominato al fine di strutturare una più efficace azione di sensibilizzazione, rivela la mancanza di interesse nei confronti degli strumenti volti al miglioramento del CDS e alla risoluzione delle sue criticità.

Non si rilevano segnalazioni inviate dagli studenti attraverso form online.

A.2 – Proposte

Alla luce della limitata partecipazione della componente studentesca alle occasioni di informazione sugli strumenti di valutazione degli insegnamenti, questa CPDS suggerisce di utilizzare il sito del CdS e di includere materiale informativo (ppt, pdf e/o eventualmente video) facilmente accessibile che dia conto degli strumenti di valutazione degli insegnamenti e delle funzioni della CPDS.

Questa CPDS intende inoltre segnalare che il form anonimo può essere utilizzato da qualsiasi utente esterno falsandone di fatto l'efficacia. Per questo motivo, conservando sempre l'anonimato, questa CPDS suggerisce di inserire un login di accesso al form con le credenziali in possesso dello studente, o anche dotandolo di una password temporanea per l'accesso.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, questa CPDS esamina in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

In merito al materiale didattico l'indice di qualità medio del corso è pari 7,2 a per LM-37 e 7,4 per LM-39, in leggera diminuzione rispetto all'anno scorso (8,1 per LM-37 e 8,5 per LM-39). Questa CPDS rileva che le criticità segnalate nella relazione 2020 sono state tutte risolte.

Questa CPDS segnala che il valore per l'insegnamento di *Letteratura tedesca: strumenti e metodologie* pari a 5,3 per LM39 si normalizza per LM 37 (6,4) non costituendo una criticità. Si segnalano invece alcune criticità per l'insegnamento di *Letterature Anglo-americane* (3,2 per LM 37 e 5,4 per LM 39) e per l'insegnamento di *Sociolinguistica delle Migrazioni e politiche per l'inclusione* (4,9 per LM37 e 4,4 per LM39). Visto che la valutazione del materiale didattico di *Sociolinguistica delle Migrazioni e politiche per l'inclusione* è riferita all'insegnamento erogato nel 20/21 questa CPDS ha esaminato le schede trasparenza 20/21 e 21/22 notando che in queste ultime il carico didattico è stato riconfigurato. Per questa ragione si rimanda alla relazione del prossimo anno per valutare questa criticità. Anche le schede trasparenza dell'insegnamento di *Letterature Anglo-americane* hanno un carico didattico diverso nell'anno 2021/22. Anche per quest'insegnamento si rimanda alla relazione dell'anno prossimo.

Per LM 37 si riscontrano due criticità relative all'insegnamento di *Pedagogia generale* (5,2) e all'insegnamento di *Didattica della Lingua Spagnola* (4,7). Per questi due insegnamenti i valori riscontrati per LM39 sono di gran lunga più alti (*Pedagogia generale* 8,1 e *Didattica della Lingua Spagnola* 7,7). La notevole differenza delle valutazioni in LM37 e LM39 indica la necessità di riflettere sui motivi di una tale discrepanza. Alla luce di questa discrepanza questa CPDS decide quindi di calcolare il valore medio fra le valutazioni di questi due insegnamenti in LM 37 e in LM39 riscontrando che essi si attestano su 6,2 per *Didattica della Lingua Spagnola* e 6,6 per *Pedagogia generale*.

Il materiale didattico è regolarmente messo a disposizione dai docenti attraverso canali istituzionali. Per quanto riguarda gli ausili didattici, le aule sono state regolarmente provviste di quanto necessario per lo svolgimento delle lezioni in modalità mista sebbene anche il secondo semestre sia stato interamente erogato tramite piattaforma teams.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Rispetto alle attività integrative, questa CPDS rileva sempre come nelle precedenti relazioni che l'Item D8 risulta ambiguo perché pur in assenza di attività didattiche integrative per quasi tutti gli insegnamenti di LM37/39 gli studenti, rispondono ugualmente al quesito, falsandone, anche se minimamente, il valore. Tenendo presente che D8 oscilla tra 7,2 per LM 37 (con 54 % non



rispondo) e 7,5 per LM 39 (con 40,6% non rispondo), questa CPDS ha deciso di considerare le valutazioni dei singoli insegnamenti che in scheda trasparenza includono attività laboratoriali ed esercitazioni, oltre la didattica frontale, che vengono di seguito riportati:

Letterature angloamericane LM37 = 10 e LM39 = 4,8
Didattica delle lingue e metodologia CLIL LM37 = 8,1 e LM 39= 9
Letteratura italiana nel contesto europeo LM39 = 9,8
Letteratura Russa: strumenti e metodologie LM39= 9,1

Per quanto riguarda il tutorato, questa CPDS prende in esame le forme di tutorato attivate dal CDS e non specificatamente attivate all'interno di un insegnamento. I tutorati a supporto dei CdS di Lingue hanno permesso di dotare il corso di occasioni organizzate di supporto metodologico allo studio rivolte ai singoli studenti. L'attività dei tutor è stata opportunamente pubblicizzata attraverso i canali del CDS ed è stata adeguata alle esigenze degli studenti.

2. Strutture

Rispetto a questa voce riprendendo i dati Almalaurea, questa CPDS rileva che le aule sono ritenute "spesso adeguate" agli obiettivi di apprendimento con una percentuale del 68,4 % e "sempre adeguate o quasi sempre adeguate" con una percentuale del 21,1 %. Nel quadro B4, SUA-CdS risultano solo le aule assegnate al CdS senza riferimento ad ausili didattici, laboratori e attrezzature.

La valutazione delle aule da parte dei docenti si attesta su 9,6 sia per LM/37 che per LM/39.

B.2 – Proposte

La presenza online del materiale didattico dovrebbe essere valutata con un ITEM diverso rispetto a D3 considerando che gli studenti compilano già un quesito specifico sul carico didattico nella loro scheda di valutazione dell'insegnamento. Basterebbe recuperare i dati relativi a quella voce già compilata. L'esistenza di momenti laboratoriali all'interno degli insegnamenti andrebbe opportunamente specificata nelle schede trasparenza in modo da semplificare l'elaborazione dei dati di D 08 che risulta ancora un ITEM problematico e ambiguo per questo CDS.

Questa CPDS invita quindi a riportare nelle schede trasparenza qualsiasi riferimento a laboratori attivati all'interno dell'insegnamento.



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Si. Nella SUA-CdS sono riportati i metodi di accertamento delle conoscenze e capacità acquisite.

Non sono presenti indicazioni sui criteri di valutazione della prova finale. Un po' imprecisa risulta l'indicazione rispetto alla lingua di redazione e esposizione del lavoro di tesi. "Il laureando dovrà redigere e discutere la tesi in italiano o in una delle lingue studiate" necessita forse di ulteriori precisazioni.

2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Per quanto riguarda l'interclasse LM-37/39 le schede di trasparenza degli insegnamenti descrivono in maniera precisa e dettagliata modalità di accertamento delle competenze e modalità di valutazione esami confermando ancora una volta l'efficacia dell'intervento delle commissioni preposte alla revisione delle schede di trasparenza del corso.

Questa CPDS rileva tuttavia le seguenti criticità:

per LM 37 *Didattica della lingua spagnola* 5,3 – *Letterature Anglo-americane* 4,4 - *Sociolinguistica della migrazioni* 3,1.

Ad eccezione di *Didattica della Lingua spagnola* che ha un valore positivo per LM39 (6,6), rimane confermata la criticità per *Letterature Anglo-americane* (5,7) e per *Sociolinguistica delle migrazioni* (3,2). Alla luce della ridefinizione delle schede trasparenza per questi due insegnamenti questa CPDS rimanda alla relazione del prossimo anno per valutare le criticità.

3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento presenti nelle schede compilate correttamente risultano adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti dal CdS.



Evidenziare le eventuali criticità.

Rispetto alla criticità dell'insegnamento *Geografia Culturale* indicata da questa CPDS nella relazione 2020, si rileva che l'insegnamento non è più presente nel piano di studi del 2021/22.

C.2 – Proposte

Rispetto alla prova finale questa CPDS ritiene opportuno specificare nella SUA che la scelta della lingua per la redazione dell'elaborato finale non è semplicemente un'alternativa proposta allo studente ma che essa, qualora lo studente volesse redigere il suo lavoro in lingua straniera, segue un iter ben preciso attivato dal CDS.

Questa CPDS ritiene opportuno che l'insegnamento modulare *Lingua e Società* differenzi per ogni modulo le modalità di accertamento delle conoscenze, dato che i due moduli hanno titoli diversi, docenti diversi, programmi diversi, materiale didattico diverso.

Alla luce delle criticità riscontrate questa CPDS chiede alla CaQ-Cds e al CCDS di sensibilizzare il Consiglio ad una maggiore precisione nell'indicare le modalità di valutazione e nel considerare il CFU dei vari insegnamenti in rapporto al carico didattico ad essi assegnato.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

- Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Si. La scheda di monitoraggio individua e commenta con efficacia i dati individuando solo parziali criticità. Relativamente agli indicatori iC 01 e iC16, pur tenendo presente l'impossibilità di valutare con completezza il trend della LM 37/39 poiché CdS di recente attivazione (2018-19), la SMA sottolinea la ripresa di un trend positivo nella carriera studenti (iC 01 con 56 (2018: 25) per LM 37 e 58 (2018:23)).

In lieve crescita, sebbene ancora modesta, i valori di iC 16 per LM37. Stazionario lo stesso valore per LM39.

- I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?



Si. I dati relativi al CdS come anche evidenziato nella SMA sono parziali poiché trattasi di un corso di recente attivazione (2018). Il commento al Rapporto di Riesame evidenzia in maniera precisa quali indicatori non possono essere valutati: indicatori C24, C26, C26 bis, C26 ter (Approfondimento per la Sperimentazione).

Non sono disponibili ancora i dati occupabilità AlmaLaurea poiché i primi laureati sono relativi all'A.A. 2019/2020. Correttamente sono stati interpretati i dati sulle carriere studenti come anche quelli dell'opinione studenti discussi anche in sede di Consiglio CdS del 22/10/2021. Significativo è invece il valore dell'IC 04 *Percentuale iscritti al primo anno* (LM) laureati in altro Ateneo che attesta un incremento.

Buoni i risultati relativi all'internazionalizzazione IC10, i cui valori risultavano falsati nella precedente relazione dalla mancata registrazione dei Cfu conseguiti all'estero.

- Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Si. Questa CPDS ritiene virtuoso il percorso CPDS/CaQ-CdS/CCdS. Si riscontra infatti che la CaQ-CdS ha discusso in data 11 maggio 2021 tutti gli interventi proposti da questa CPDS nella relazione 2020. Ugualmente il CCdS ha riflettuto sugli interventi utili a risolvere le criticità nel consiglio del 2/02/2021. In particolare il CCDS è intervenuto con interventi correttivi relativamente a:

maggiore e più strutturata campagna di sensibilizzazione per una corretta compilazione dei RIDO e una necessaria alfabetizzazione sulle funzioni della CPDS;
pianificazione e coordinamento delle attività di tutorato (anche obiettivo Riesame ciclico 2020) (vedi verbale CCDS del 2/02/2021);
Rallentamento delle carriere degli studenti nel passaggio dal primo al secondo anno della LM 37/39 (Riesame ciclico 2020);
Migliore coordinamento dei programmi all'interno dei vari insegnamenti (Verbale del CCDS del 2/02/2021).

- Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Questa CPDS rileva che il CCDS ha organizzato due momenti di incontro per sensibilizzare gli studenti rispetto agli strumenti di valutazione degli insegnamenti. Le iniziative coordinate dalla Coordinatrice dei CdS e dalla delegata al tutorato e orientamento per i CdS di Lingue nonostante siano state largamente pubblicizzate sia sul sito del CdS sia attraverso invio da parte dei referenti del CdS a ogni singolo studente, non ha soddisfatto le attese (14 connessi su circa 400 attesi). Si rinvia al quadro delle proposte per strategie alternative di sensibilizzazione.

Rispetto al rallentamento carriere studenti questa CPDS rileva che sono stati modificati



i requisiti di accesso alla magistrale. Si rileva altresì che il CdS ha organizzato un incontro il 26 febbraio 2021 con gli studenti del III anno della triennale per fornire informazioni utili per il passaggio alle magistrali descrivendo anche i nuovi requisiti di accesso. È tuttavia ancora impossibile valutarne i risultati in questa relazione. Per questo punto si rinvia ad analisi accurata nella relazione 2022.

Per quanto riguarda il coordinamento degli insegnamenti, questa CPDS rileva che il gruppo di lavoro preposto per la risoluzione della criticità ha risolto l'assenza del coordinamento. Questa CPDS rileva la scelta di un argomento comune all'interno degli insegnamenti "Temi e interazioni" come evidente dalle schede trasparenza. Come riferito dal gruppo di lavoro preposto il tema sarà affrontato dai singoli docenti all'interno dei propri insegnamenti, modalità scelta almeno per questo primo anno di attivazione, dato che alcuni insegnamenti erano già in corso nel primo semestre e non avrebbero potuto apportare modifiche sostanziali al proprio calendario.

Rispetto alla criticità relativa all'internazionalizzazione sebbene questa sia stata risolta, questa CPDS non trova riscontro nei documenti del CCdS rispetto alle proposte avanzate nella relazione 2020. Non sono state pianificate, sicuramente a causa della situazione emergenziale, "strategie di promozione del Cds all'estero" (anche online). Tali azioni sono necessarie in quanto l'iscrizione di studenti stranieri è uno degli indicatori del P.S. 2020-21 e del P.I. 2020-2022 (obiettivo atteso +3%).

D.2 – Proposte

Questa CPDS non rileva particolari criticità nel percorso Relazione CPDS/SMA/CCdS e ritiene efficace il dialogo fra CPDS, CAQ-Cds e CCdS anche alla luce di alcuni degli interventi proposti da questa CPDS, discussi in CAQ-CdS e maturati in interventi correttivi o in azioni di miglioramento approvati in CCDS. Nel verbale della CAQ-Cds del 29/01/21 la commissione CAQ recepisce e relazione rispetto alle criticità osservate da questa commissione nella relazione 2020.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

I percorsi per accedere alla pagina del CDS da Unipa sono:

- Ateneo/Didattica/Scienze Umanistiche/CDS LM37/39
- Ateneo/ Dipartimento Scienze Umanistiche/Didattica/Corsi di Studio/CDS LM37/39
- Ateneo/Offweb/CDS LM 37/39.

Tutti i Link presenti nel sito del CDS LM 37-39 sono attivi e riportano a pagine dedicate



(Didattica erogata, Calendario Esami, Piano di Studi, etc.).

I link Offweb riportano correttamente al piano di studi dove tutte le voci, compresi i link delle schede trasparenza dei singoli insegnamenti, sono attivi e funzionano correttamente.

Per quanto riguarda le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, queste risultano perfettamente funzionanti. Perfettamente funzionanti anche i Link relativi agli altri organi di Ateneo (come AQ).

E.2 – Proposte

Nessuna proposta.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?
Sì, gli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi del CdS.

2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Sì. L'Item D02 del questionario studenti si attesta su una media di 7.3 per LM37 con due criticità (*Sociolinguistica delle migrazioni* 4,7 e *Antropologia dei processi migratori* 5.1). Per LM39 si segnalano quattro insegnamenti con valori non soddisfacenti: *Antropologia dei processi migratori* (4.5), *Didattica della lingua spagnola* (4.4), *Pedagogia generale* (5.1) e *Letterature Anglo-americane* (5.5). Tutte le criticità riscontrate nella precedente relazione sono state risolte.

3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Questa CPDS rileva che le indicazioni riportate nella relazione 2020 sono state correttamente recepite da AQ e Consiglio CdS. Il Consiglio del CdS ha disposto il coordinamento degli insegnamenti di *Temi e Interazioni* (6 CFU), come evidente anche dalle schede trasparenza.



4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Si. I risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento come evidente dalla valutazione complessiva (item D12) con indice di soddisfazione che però scende a 6.9 per LM37 (nella precedente relazione: 8.2) e si attesta a 7.1 per LM 39 (nella precedente relazione: 8.5).



LM. 38. Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali.

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti:

Dall'analisi dei risultati della rilevazione online dell'opinione degli studenti sulla didattica si ritiene che riguardo a metodologie, tempistica e grado di partecipazione, la somministrazione dei questionari abbia registrato esiti mediamente più confortanti rispetto all'anno precedente. Rispetto ai 397 questionari compilati l'anno scorso si è registrato, infatti un incremento della partecipazione degli studenti consistente da cui è derivato un totale di 543 testi elaborati e una percentuale di non rispondo pari al 7,0%.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati:

La metodologia di elaborazione e di analisi dei risultati si conferma complessivamente congrua rispetto alle finalità della ricognizione.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Si conferma sostanzialmente adeguato il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti reperibili all'interno del portale unipa sulla pagina del corso di studio alla voce "qualità". Puntuale e costante si è rivelata l'attenzione all'analisi delle valutazioni emerse dai questionari ai fini del processo di miglioramento dell'attività didattica del corso di studi, scandita dai verbali esitati dalle sedute del CdS a decorrere dal 2/2/2021, occasione in cui viene ribadita come "proposta



di una certa utilità” “quella di implementare la campagna di sensibilizzazione per una corretta compilazione dei RIDO anche attraverso l’ “organizzazione di seminari e tutorial per illustrare agli studenti come compilare correttamente il questionario sulla valutazione della didattica”. A conferma e in continuità rispetto a tali intenzioni si riporta traccia nel verbale del 10/05/2021 di come l’incontro informativo organizzato on line per dare corpo alle iniziative proposte non “abbia ricevuto l’attenzione sperata da parte degli studenti che hanno seguito l’evento in pochi nonostante la massiccia comunicazione da parte del CdS attraverso mail indirizzate al singolo studente e informazioni pubblicate sul sito del CdS”. Al verbale del 22/10/2021 è altresì documentato il Commento dettagliato degli esiti dei questionari RIDO cui segue, in linea con quanto profilato nella relazione della CPDS del 2020, la ratifica dell’avvenuta revisione dei requisiti di accesso al corso di Studio modificati e approvati dal CUN.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l’apposito form online.

Inoltre è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nelle relazioni precedenti delle CPDS siano state affrontate e risolte adeguatamente.

A.2 – Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull’utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

La CPDS propone che il Cds prosegua nella direzione già intrapresa monitorando all’interno delle sedute del consiglio gli esiti della rilevazione dell’opinione degli studenti ai fini di porre in atto tempestivamente interventi correttivi mirati a risolvere eventuali criticità insorgenti. La CPDS propone altresì che il Cds persista attraverso la figura del Coordinatore, coadiuvato dal docente responsabile delle azioni di tutorato, nel programmare in particolare a inizio dell’anno accademico, giornate di formazione e incontri tra docenti e studenti per informare gli studenti sui processi AQ del CdS, promuovere la compilazione responsabile e ponderata dei questionari RIDO e il ricorso più responsabile al form delle segnalazioni anonime.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Dalla rilevazione dell'opinione degli studenti si conferma un elevato indice di qualità, con una media di 8,6 (da 6,3 a 9,7) seppure si registri una lieve flessione rispetto alla percentuale dello scorso anno che si attestava su una media di 8,7. Si tratta di fatto di una flessione apparente dato il consistente aumento dei questionari elaborati passato da 397 a 543 che in percentuale rende di fatto l'indice di qualità rilevato sostanzialmente stabile. Si conferma pertanto la sostanziale adeguatezza del materiale didattico funzionale allo studio delle discipline e disponibile in modo congruo anche on line pur segnalando l'esigenza complessiva rilevata dagli studenti di effettuare un'ulteriore implementazione.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Pur attestandosi su un indice di qualità media elevato di 8,4 le valutazioni sull'utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, all'apprendimento della materia hanno registrato una lieve flessione rispetto all'anno precedente (9,0) la cui rilevanza risulta però ridimensionata alla luce, come già sottolineato, dell'aumento complessivo dei questionari processati.

Nel caso in cui si rilevino delle criticità, la CPDS è invitata a operare un confronto con le relative schede di trasparenza.

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?
- Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online?



- Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti?
2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

La percentuale degli studenti che reputa “sempre o quasi sempre adeguate” le aule si assesta sul 26,2% in aumento rispetto al 24,6 % attestato dalla relazione precedente. Un incremento ancora più consistente si registra in relazione alla percentuale di coloro che le ritengono “spesso adeguate” che ammonta al 61,9% rispetto alle 41,7 % della precedente rilevazione. In lieve calo invece rispetto all'anno precedente la percentuale di studenti che ritengono “presenti e in numero adeguato” le postazioni informatiche e che registra un 21,4% rispetto al 25 % della rilevazione precedente, così come accade per la percentuale degli studenti che considera “sempre o quasi sempre adeguate” le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche) e che si assesta su 15,2% rispetto al precedente 16,5. È opportuno, però, rilevare a considerevole ridimensionamento di tale valutazione, la percentuale di chi le ritiene “spesso adeguate” che ammonta al 54,5% rispetto al precedente 35,1%.

Il questionario docenti 2019/2020 presenta, in relazione ai medesimi indicatori, valutazioni del tutto positive, evidenziando una lieve flessione rispetto a quanto rilevato nella relazione precedente, da 9,9 a 9,8 per quanto attiene all'indice di qualità relativo all'adeguatezza delle aule compensato dall'incremento pari a 9,9 rispetto al precedente 9,8 riguardo all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative.

B.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall'analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate. Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Si ripropone il suggerimento, già formulato dalla relazione precedente della CPDS, di rendere più uniformi i criteri di valutazione dei questionari dell'opinione dei docenti e dei laureandi per consentire un'analisi più congrua dei dati. Per quanto attiene invece alle valutazioni dei laureandi su adeguatezza e disponibilità di postazioni informatiche e attrezzature si propone che il Cds persista nel monitorare l'incremento degli opportuni interventi di potenziamento e miglioramento che, seppure non ancora risolutivi, hanno mostrato di sortire già esiti costruttivi, pur nelle condizioni critiche attribuibili al protrarsi dello stato di emergenza



pandemica.

Si propone, infine, che il CdS insista, presso le sedi competenti, per il ripristino dell'aula Magna e di tutte le altre ali del Complesso monumentale del Sant'Antonino, interdette dal 28 gennaio 2020 a causa del crollo di alcuni frammenti di mattoni dalla ciminiera dell'edificio attiguo.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, relativi alla prova finale prevista per il conseguimento del titolo, sono dettagliatamente descritti nel rimando della SUA-CdS (quadroB1) al link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039/?pagina=pianodistudi>

2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di valutazione dell'apprendimento e di svolgimento degli esami di profitto sono esplicitate in modo chiaro all'interno di tutte le schede di trasparenza delle due annualità.

3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento si rivelano adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Per quanto riguarda, infatti, l'organizzazione didattica e il percorso formativo, le schede di trasparenza contengono il programma dettagliato di ciascuno degli insegnamenti contemplati nel CdS, i pre-requisiti, gli obiettivi e i contenuti del corso, specificandone in maniera dettagliata gli argomenti e i materiali didattici e descrivendone le modalità di verifica. La coerenza degli insegnamenti erogati con gli obiettivi formativi indicati nella SUA-CdS così come la chiarezza delle modalità di valutazione sono aspetti attentamente monitorati dalla



CaQ-CdS.

Come attestato dal verbale esitato dal CdS in data 21 luglio 2021 si rileva inoltre l'avvenuto inserimento, nella quasi totalità delle schede di trasparenza compilate, all'interno del campo relativo ai libri di testo e materiale didattico, dell'ISBN delle pubblicazioni consigliate, secondo quanto suggerito in una recente comunicazione trasmessa dal Sistema Bibliotecario di Ateneo mediante il PqA. Infine, in continuità con la proposta avanzata nella relazione precedente della CPDS sull'opportunità di rendere esplicita e visibile la disponibilità del docente a concordare un programma alternativo per gli studenti non frequentanti o lavoratori, si rileva come la tale suggerimento sia stato recepito.

Evidenziare le eventuali criticità.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

C.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.

La CPDS recepisce la proposta avanzata in sede di riunione CaQ-CdS e verbalizzata in data 21 luglio 2021 di "istituire dei gruppi di lavoro allargati che comprendano i docenti dei singoli SSD della stessa area al fine di operare un'azione di controllo delle schede più capillare e veloce".

Nel caso in cui si individuino carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica (insegnamenti e prova finale), la CPDS è invitata ad evidenziarle e a riportare considerazioni utili per l'analisi del CdS.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Questo Quadro è dedicato alla valutazione della completezza del percorso AQ nel CdS nell'anno precedente. Si farà riferimento a:

- a *Scheda di monitoraggio annuale del CdS*
- b *Riesame ciclico*



Inoltre, ulteriori documenti di riferimento per la compilazione di questo quadro sono: la precedente Relazione della CPDS e le deliberazioni del CCdS conseguenti alla precedente SMA.

D.1 – Analisi

- Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

La scheda di monitoraggio annuale rileva con chiarezza come sulla base dei dati analizzati non si evidenzino criticità particolarmente significative che possano riguardare il percorso curricolare degli studenti e la performance del CdS. Viene posto in risalto altresì come la CPDS, nella relazione annuale del 2020, avesse rilevato quale maggiore criticità la tendenza al rallentamento delle carriere degli studenti, in parte ascrivibile all'impostazione dei criteri di accesso al Corso di Studi. Ribadisce a tal proposito, come i requisiti di accesso al corso di Studio siano stati modificati, in modo da ammettere dal 2021/22 solo quegli studenti che posseggano una preparazione adeguata a seguire i corsi degli insegnamenti di lingua, linguistica e traduzione di livello avanzato che sono propri della Magistrale. Inoltre, dalla SMA del 2021 emerge la necessità di modificare ulteriormente tali requisiti di accesso, eliminando l'Inglese come requisito obbligatorio e prevedendo 18 CFU delle due lingue che si intendano studiare alla Magistrale.

- I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati statistici disponibili sulla carriera degli studenti della LM Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali, con particolare riferimento alla loro numerosità e all'andamento delle carriere fino al conferimento del titolo e le rilevazioni relative ai dati di occupabilità Almalaurea, sono stati adeguatamente interpretati e costruttivamente utilizzati nella Scheda di Monitoraggio Annuale. In particolare la CPDS ritiene correttamente interpretato l'aumento consistente degli avvii di carriera al primo anno, che passano dai 59 del 2019 ai 102 del 2020, in parte ricondotto all'effetto della scelta di molti laureati triennali provenienti da altri atenei, ma originari della Sicilia, di preferire la sede di provenienza a causa dalla situazione pandemica del 2020.

- Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS, in particolare per quanto concerne la questione relativa alla ridefinizione dei criteri d'accesso, appaiono



adeguati nella misura in cui prefigurano l'opportunità di avviare un'ulteriore riflessione sull'ordinamento del corso, che (come ribadito nel paragrafo precedente) risulta ancora suscettibile di aggiustamenti, soprattutto per quanto concerne la necessità di eliminare tra i requisiti di accesso l'obbligo della conoscenza della lingua inglese, ritenuto un ostacolo all'ingresso di studenti provenienti dalla triennale che pur non avendo studiato questa lingua, potrebbero essere pienamente idonei ad essere ammessi al corso grazie alla conoscenza di tutte le altre 6 lingue dell'offerta formativa della triennale. Tale misura viene ritenuta ancora più necessaria, in seguito all'avvenuto inserimento dal 2021/22 nel piano di studi della Magistrale Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali anche degli insegnamenti del SSD L-OR/21 relativi alla lingua e letteratura cinese.

- Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Si ritiene abbia influito positivamente su una maggiore specializzazione del corso l'implementazione delle attività didattiche da somministrare attraverso strumenti multimediali e tecnologici, dai software sul genere di Rosetta Stone erogato dal CLA alle piattaforme di e-learning come Moodle in dotazione nel nostro sistema informatico di Ateneo.

D.2 – Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

La CPDS, constatata la costruttività degli interventi correttivi intrapresi in risposta alle criticità segnalate nella relazione precedente (cfr. Analisi D.1), recepisce le ulteriori proposte di intervento discusse a commento della Scheda di monitoraggio annuale e approvate dal CCdS, con delibera del 21/10/2021, in rapporto alla necessità di richiedere per la LM-38 delle modifiche di ordinamento, con conseguente apertura del RAD. In particolare, il CCdS ritiene che la sezione da modificare rientri nel Quadro degli obiettivi, per quanto attiene, come già detto, all'ulteriore ridefinizione dei Requisiti di Accesso, dai quali andrà rimosso l'obbligo dei 18 CFU di Lingua inglese. Si propone pertanto di rivedere il manifesto per eliminare l'obbligatorietà dell'inserimento di un insegnamento di Lingua e Linguistica Inglese, di rimuovere il SSD L-Lin/02 (non previsto nella classe della LM-38) e rivedere il ruolo dell'attività di tipologia F "abilità informatiche" per cui si intende ripristinare tale dicitura in sostituzione della denominazione di "Laboratorio di traduzione assistita applicata" assunta nell'OF 2021/22.-



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (<http://www.university.it/index.php/content/offertaformativa---scheda-unica-di-ateneo>), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)
Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

Le informazioni presenti nelle parti pubbliche della SUA-CdS e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche sono disponibili e corrette. Si segnala inoltre, che appaiono recepiti gli interventi correttivi suggeriti dalla CPDS nella relazione precedente sul sistema di rinvio attraverso link, attualmente tutti attivi e popolati, anche per quanto attiene ai collegamenti inseriti nella SUA-CdS versione offweb.

E.2 – Proposte

A seguito dell'analisi effettuata la CPDS non ritiene di avanzare ulteriori proposte correttive. Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?
Gli obiettivi formativi specifici e il percorso formativo sono congruenti con i profili culturali e professionali e gli sbocchi occupazionali dichiarati nella SUA-CdS per l'intero corso di studi e sono chiaramente suddivisi per aree di apprendimento.



2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?
I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto, come si evince dall'indicatore D02, (il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) del questionario studenti che si attesta su una media di 8,4 con una percentuale di "non rispondo" pari a 4,9.

3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Al quesito del questionario docenti concernente la previsione di "modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento" l'indice di qualità mostra un deciso incremento rispetto alla rilevazione dell'anno precedente attestandosi su 9,2 con una percentuale di non rispondo pari a 35,3. Pur non rilevandosi, inoltre alcuna criticità in merito a "ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti" il CdS ha approvato tra le proposte di miglioramento dell'offerta formativa di inserire l'insegnamento di "Lingua, linguistica e traduzione inglese" (attualmente collocato tra gli insegnamenti obbligatori del I anno) all'interno del "Gruppo di attiv. form. Opzionali", assieme a tutti gli altri insegnamenti di Lingua, linguistica e traduzione; di rimuovere il SSD L-Lin/02 - Didattica delle lingue moderne, peraltro non previsto nella classe della LM-38, al fine di evitare sovrapposizioni con la Magistrale LM 37/ LM 39 "Lingue e Letterature - Interculturalità e Didattica" e per tenere distinti gli obiettivi formativi delle due Magistrali di Lingue; di rivedere il ruolo nel Manifesto dell'attività di tipologia F denominata "Laboratorio di traduzione assistita applicata", eventualmente prevedendo la più generica attività F "Abilità informatica" (in conformità al RAD della LM 38).

4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Dalla percezione degli studenti, così come rilevata in particolare dai quesiti D09 (L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?) e D12 (Sei completamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento, anche nel caso in cui questo sia stato fruito con modalità a distanza?) del questionario RIDO, il cui indice di qualità si assesta rispettivamente su 8,9 e 8,5 si deduce che i risultati di apprendimento siano coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento. La lieve flessione rispetto alla rilevazione dell'anno precedente si ritiene, infatti, attribuibile al numero complessivo più elevato dei questionari processati (543 rispetto ai 397 del 2020).



LM-45/65. Musicologia e scienze dello spettacolo

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti:

La CPDS conferma che la possibilità di compilare i questionari già a fine corso sia una buona pratica. Pertanto, gli studenti dovrebbero essere sensibilizzati a una compilazione in prossimità del termine delle lezioni sia per avere fresca memoria dei dati da valutare sia per evitare compilazioni frettolose prima dell'esame. Tuttavia, gli studenti dovrebbero essere informati dai docenti delle singole materie che tale opzione è possibile solo tramite il computer e non tramite l'app, poiché l'accesso al questionario tramite app avviene solo al momento dell'iscrizione all'esame. Inoltre è bene informare gli studenti intenzionati a dare l'esame nel semestre successivo che dopo alcuni mesi i questionari non sono più disponibili online o che comunque quei dati non saranno utili alla valutazione.

Il CdS ha recepito i suggerimenti della CPDS, infatti il 31 maggio 2021 ha organizzato un incontro con gli studenti per chiarire il senso e la funzione dei questionari RIDO e l'importanza di una corretta compilazione (come si evince dal verbale del 20-7-2021). Tuttavia, l'esigua partecipazione degli studenti all'incontro del 31 maggio non ha sortito per intero l'efficacia sperata con i questionari della sessione estiva in quanto, sebbene si sia registrato un trend di crescita nella compilazione, ancora alcuni studenti ignorano cosa siano i questionari RIDO, come da un sondaggio effettuato dal rappresentante degli studenti in CPDS. Un secondo incontro è stato organizzato il 2 dicembre 2021 (verbale del 1° dicembre 2021). Si spera che grazie alla continuità degli incontri volti a sensibilizzare gli studenti, ci sia un incremento nella corretta e seria compilazione dei Rido.

Forse sarebbe più efficace rendere attiva la compilazione dei questionari tramite app già a fine corso e non in prossimità dell'esame, per consentire agli studenti di compilare il questionario a seguito delle sollecitazioni dei singoli docenti o delle riunioni informative previste a fine semestre (dicembre e giugno) dal CdS.

Per quanto riguarda la LM45-Musicologia:

Rispetto agli 88 questionari elaborati nel 2020, nel 2021 sono stati compilati 194 questionari dai frequentanti e 42 dai non frequentanti.

Con riferimento ai singoli insegnamenti, il numero massimo di schede compilate è per i frequentanti 25 (contro le 11 dello scorso anno) e 7 per non frequentanti. Invece il numero minimo è di 8 schede compilate dagli studenti frequentanti e 5 dai non frequentanti.

Da parte degli studenti frequentanti la media di schede compilate per insegnamento è 17; da parte dei non frequentanti la media 5.

Per quanto riguarda la LM65-Spettacolo:

Rispetto ai 23 questionari compilati dai frequentanti nel 2020, nel 2021 sono stati compilati 62 questionari dai frequentanti e 13 dai non frequentanti.

Se nel 2020 compariva solo l'insegnamento "Teorie e tecniche della recitazione" con 5 questionari compilati dai frequentanti, quest'anno con riferimento ai singoli insegnamenti, il numero massimo di schede compilate è per i frequentanti 10, il numero minimo è 6 e la media è 7. Per i non frequentanti non compare alcuna materia né di primo né di secondo anno che abbia ricevuto un numero di schede sufficiente ai fini della valutazione (maggiore di 3).

In conclusione tenendo conto delle schede compilate dai frequentanti, la CPDS riscontra che per quanto riguarda la LM 45 tutte le materie sia del primo sia del secondo anno (tranne "Antropologia della musica" e tutte le discipline opzionali) hanno un numero sufficiente di schede per la valutazione (maggiore di 3); invece per quanto riguarda la LM 65 compaiono tutte le materie del primo anno, e nessuna del secondo anno. Questo è dovuto probabilmente al fatto che il numero degli studenti che hanno compilato le schede era insufficiente alla rilevazione dei dati.

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati:

La CPDS valuta positivamente la nuova metodologia che consente agli studenti di valutare secondo una scala da 1 a 10.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento:

Data l'esiguità dei questionari Rido pervenuti nel 2019 e nel 2020 dalla rilevazione dei dati non emergevano criticità da segnalare nella relazione della CPDS, in quanto gli studenti che compilavano i questionari probabilmente erano anche quelli più motivati. Aumentando adesso il numero dei questionari, emergono anche alcuni valori che attestano alcune criticità. Queste sono segnalate dagli studenti del curriculum spettacolo rispetto a due insegnamenti comuni ai due curricula ma più declinati verso la formazione musicologica. Nello specifico è possibile constatare che la percentuale "dell'indice di qualità" sulle domande 01 (conoscenze



preliminari), 02 (carico di studio), 08 (attività didattiche integrative), 11 (interesse all'argomento) e 12 (soddisfazione per l'insegnamento) non superi il 5,6%, che tuttavia non è un dato così negativo.

Non sono giunte segnalazioni dai rappresentanti degli studenti né attraverso l'apposito form online, né attraverso altri canali.

A.2 – Proposte

La CPDS suggerisce di mantenere la buona pratica di organizzare degli incontri a fine semestre con gli studenti sia per illustrare la funzione delle schede Rido sia per esortare gli studenti a una seria e corretta compilazione. Tuttavia, consiglia anche una più capillare attività divulgativa ad opera dei rappresentanti degli studenti e dei docenti stessi all'interno dei loro corsi in prossimità del momento della compilazione delle schede.

Inoltre, la CPDS invita i docenti delle discipline comuni ai due curricula a fornire ausili utili a colmare le lacune relative alle conoscenze musicologiche preliminari e/o a rivedere l'offerta formativa del primo anno affinché i contenuti delle discipline comuni presentino un maggiore equilibrio tra i due percorsi curriculari.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico è adeguato e in taluni casi disponibile anche online. L'indicatore di soddisfazione dei frequentanti è: 8,5 per la LM45 e 8,9 per la LM65. I valori degli indicatori per gli studenti non frequentanti non si discostano di molto.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Nel CdS non sono previste attività didattiche integrative, per questo motivo su questa voce la percentuale degli studenti che non hanno risposto è elevata (circa



50%). È invece offerto un adeguato servizio di tutorato e ausili didattici offerti dai docenti, infatti l'indice di qualità di chi ha risposto si mantiene elevato (8,4). Tuttavia la Commissione AQ sottolinea che da parte degli studenti emerge frequentemente la necessità di inserire più laboratori tecnico-pratici (soprattutto nel campo del montaggio cinematografico, dell'organizzazione e produzione dello spettacolo e della produzione musicale), che non possono essere attivati in mancanza di strutture e attrezzature apposite. Il CdS ha affrontato il problema nel consiglio del 09/11/2021 e si propone di trovare soluzioni adeguate nella futura programmazione dell'Offerta formativa, come si evince dal commento alla SMA2020.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Dai dati di Alma Laurea si evince che il 50% dei laureati ritiene le aule quasi sempre adeguate, il 33,3% spesso adeguate, il 16,7% raramente adeguate. Invece il 50% dei laureandi ritiene raramente adeguate le postazioni informatiche, le strutture laboratoriali e le attività pratiche, mentre è più positiva la valutazione dei servizi di biblioteca (per il 66,6% è decisamente o abbastanza positiva).

Poiché lo scorso anno i corsi sono stati tenuti in modalità telematica, i dati delle schede dei docenti relativi alle strutture e alle attrezzature sono assenti; mentre tutti gli altri dati registrano valori altamente positivi. Si segnala una valutazione leggermente inferiore per le attività di coordinamento (LM45 su otto questionari l'indice di gradimento 6,0%; LM65 su sette questionari l'indice di gradimento è 6,4%).

Non sono disponibili ulteriori informazioni pervenute da segnalazioni degli studenti verbalmente o tramite il form online.

B.2 – Proposte

Dall'analisi dei questionari risulta un elevato grado di soddisfazione degli studenti e dei laureandi che dichiarano che si riscriverebbero allo stesso corso dell'Ateneo (100%). In relazione alla necessità di inserire più laboratori tecnico-pratici, in assenza di adeguate strutture in Ateneo, la CPDS consiglia di aumentare e diversificare i tirocini e, se possibile, prevedere un rafforzamento delle attività tecno-pratiche, nell'offerta formativa.



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?
Nella SUA sono descritti dettagliatamente gli obiettivi del CdS e le attività formative attraverso cui le conoscenze e le capacità vengono conseguite e verificate. Nel quadro B1 è poi presente un link che rimanda al regolamento didattico e al regolamento dei tirocini del CdS. All'articolo 14 del Regolamento si trovano i metodi di accertamento della prova finale.
2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?
Nelle schede di trasparenza le modalità di accertamento dei singoli insegnamenti sono per lo più ben definite. Tuttavia si riscontra una scheda in cui i criteri di valutazione appaiono approssimativi.
Inoltre, dalle schede Rido (indicatore D04) si evince un indice di gradimento medio-alto (8,3% per la LM45 e 9,5 % per la LM65) su come i docenti hanno spiegato le modalità di esame.
3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?
I dati di Alma Laurea attestano l'83,3% di gradimento alla voce organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni). Infine, nella relazione della CPDS 2020 non si evincono criticità e pertanto il CdS si è mantenuto sul medesimo trend positivo.

C.2 – Proposte

La CPDS suggerisce di evitare approssimazioni nelle modalità di descrizione dei metodi di accertamento, uniformando tutte le schede di trasparenza con l'indicazione dei voti rispetto alle abilità e alle conoscenze conseguite.



Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?
Si, i dati sono bene analizzati nel commento che mette a fuoco le principali criticità tenendo conto degli indicatori del piano strategico di ateneo 2021-2023 e del piano integrato: l'esiguo numero degli iscritti, che però appare in crescita; l'internazionalizzazione le cui cause sono ben esaminate.
2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?
Si, quando disponibili, i dati sono stati adeguatamente analizzati (ad es. manca il dato del tasso di occupazione a un anno dalla laurea).
3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?
La Commissione AQ-CDS ha attenzionato i dati evidenziati nel Piano strategico 2021-2023 e nel Piano integrato 2020-2022, tenendo conto delle osservazioni presenti nella Relazione 2020 della CPDS e di quelle formulate dal NdV. Poiché la maggiore criticità riguardava gli immatricolati al I anno della LM, le correzioni effettuate sull'offerta formativa si sono rivelate efficaci poiché il numero degli iscritti appare in crescita rispetto ai primi anni di attivazione del corso. Per cui si registra un trend positivo: nell'A.A. 2020/21 sono stati 28 per la classe LM-45, e 11 per la classe LM-65 e più o meno sulla stessa linea sono le immatricolazioni in corso nel 2021/22. Si riscontra tuttavia una differenza di attrattività tra le due classi che la Commissione AQ attribuisce al numero elevato di Cds LM-65 presenti sul territorio nazionale contro il numero più ridotto di corsi LM-45 e con l'attrazione che la LM-45 esercita su laureati del percorso AFAM. A questo riguardo - come si evince dal commento alla SMA2020 e dal verbale del 09/11/2021 - la Commissione AQ sottolinea la necessità di inserire più laboratori tecnico-pratici per rendere più attrattiva la LM65 e il CdS si propone di affrontare questa criticità nella futura programmazione dell'Offerta formativa.
I dati sui laureati in corso (iC02 e iC22), apparentemente in diminuzione, non sono attendibili in quanto le estrazioni non tengono conto delle lauree di luglio.
Inoltre, la commissione AQ ha monitorato le criticità relative all'indicatore iC01 (Studenti che abbiano acquisito almeno 40 cfu dopo il primo anno) e rileva che i dati relativi al 2020 sono positivi per LM45 (66,7% contro una media nazionale del 54,8%); sono negativi per LM65 dove nessuno studente ha acquisito 40 cfu. Tuttavia dato l'esiguo numero della classe (n.2 studenti) il dato non appare rilevante perchè contrasta con quello del 2018 che era al 60%.



Infine i CFU acquisiti all'estero (iC10) sono in lieve decrescita. La commissione AQ valuta il maggior numero di studenti Erasmus per la LM45 con una più elevata attrattività dell'offerta. La criticità è stata già presa in esame dal CdS nei consigli, indicando come soluzione l'ampliamento degli accordi esistenti nell'ambito dello Spettacolo.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?
Le correzioni effettuate sull'offerta formativa si sono rivelate efficaci poiché il trend degli immatricolati appare in crescita rispetto ai primi anni di attivazione del corso. Per quanto riguarda i dati relativi all'Internazionalizzazione, il numero di CFU conseguiti all'estero (iC10) risulta ancora non elevato e gli interventi intrapresi non hanno sortito gli effetti sperati.

D.2 – Proposte

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione il CdS ha intrapreso alcuni interventi sia partecipando alla giornata divulgativa organizzata dal Dipartimento (25 marzo 2021) sia organizzando un ulteriore momento di dialogo con gli studenti (30 marzo 2021) per illustrare specificatamente gli accordi del CdS LM45-LM65 - come si evince dal verbale del 12/04/2021. Tuttavia, tali interventi non hanno sortito l'effetto sperato in quanto per l'AA. 2020-2021 non ci sono state candidature per il programma a doppio titolo con la Sorbona e tutti i posti del programma Erasmus sono rimasti scoperti. Forse a rendere inefficaci gli interventi del CdS ha contribuito il momento di incertezza dovuto all'emergenza sanitaria e una concausa può essere data dalle motivazioni economiche, ma sicuramente si deve lavorare per un incremento e una maggiore attrattività degli accordi relativi al curriculum della LM65.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS e nei siti istituzionali risultano in genere disponibili e complete. La CPDS rileva tuttavia che nel sito di UNIPA il CdS in oggetto appare ancora scisso in LM-45 e LM-65 (con link separati), mentre si tratta di un'interclasse (LM-45/LM-65). Tale doppio rimando può disorientare gli studenti e comporta un inutile raddoppio delle informazioni. Nonostante questo rilievo sia presente nella relazione della CPDS 2019 e 2020 a tutt'oggi la modifica sul sito non è stata effettuata.



Inoltre alla voce didattica erogata del secondo anno, entrambi i link, invece di indicare distintamente gli insegnamenti dei due percorsi formativi, riportano discipline sia di LM45 sia di LM 65 e presentano persino errori di associazione tra il codice e il nome del curriculum (es. LM45-Scienze dello spettacolo).

E.2 – Proposte

La CPDS propone che i riferimenti ai CdS LM-45 e LM-65, che nel sito Unipa risultano attualmente separati, vengano unificati in un unico link che rimandi all'interclasse LM-45/LM-65 e che gli errori e i raddoppi, relativi al secondo anno, siano corretti in modo che l'offerta formativa dei due curricula risulti più chiara.

Quadr o	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto (RIDO, indicatore di soddisfazione: 8, 4 LM45 e 8,7 LM65).

Sebbene siano escluse le ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti la CPDS ritiene che il consiglio di CdS dovrebbe riflettere sul tema del coordinamento degli insegnamenti nelle riunioni dei CdS.

L'opinione degli studenti conferma che i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento (RIDO, indicatore di soddisfazione: 8,6 per la LM45 e 9,1 per la LM65).



LM-78. Scienze Filosofiche e storiche

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

La rilevazione si basa su 234 questionari compilati dai frequentanti (a fronte dei 294 dello scorso anno) e su 78 dai non frequentanti; il numero di questionari compilati varia da 8 a 23 nel primo caso e da 5 a 14 nel secondo. Si rileva l'assenza dei questionari relativi ad alcuni insegnamenti del *curriculum* "Critica dei saperi storici" appartenente al Corso in *Scienze filosofiche e storiche*. La mancanza di questi dati è probabilmente attribuibile all'esiguo numero di studenti iscritti. Va segnalato che il grado di partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari risulta spesso difficilmente interpretabile poiché la Commissione non dispone del numero complessivo dei questionari attesi. In merito alla tempistica della somministrazione del questionario, quest'ultimo viene somministrato agli studenti prima della prenotazione all'esame e mira a raggiungere il maggior numero possibile degli studenti anche se non è possibile disporre dei questionari che non vengono compilati entro la data stabilita dall'Ateneo. Disporre di questi dati potrebbe condurre a una riduzione dei "non rispondo".

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

La metodologia di elaborazione e analisi dei dati risulta chiara: si tratta di 12 quesiti per gli studenti frequentanti e di 8 per gli studenti non frequentanti che prevedono una risposta in una scala da 1 a 10.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

In merito alla pubblicità dei dati, la Commissione rileva che gli stessi sono facilmente reperibili all'interno del sito del CdS alla sezione "Qualità" e alla sottosezione "Opinione degli studenti sulla didattica". I dati attualmente presenti sul sito riguardano gli A.A. 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020, 2020-2021. Non si riscontra alcuna necessità di



miglioramento in quanto gli indici di qualità sono elevati.

A.2 – Proposte

Per favorire la corretta utilizzazione dei questionari RIDO e la riduzione della percentuale dei “non rispondo”, nonché per disporre dei questionari di tutti gli studenti che seguono i Corsi, si consiglia ai docenti di suggerire la compilazione del questionario alla conclusione del Corso cosicché le risposte possano essere più puntuali e attendibili.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico appare adeguato. La media dell'indice di qualità si attesta attorno al 9,0 con il 3% di “non rispondo” per i frequentanti e all' 8,3 con il 20,8% di “non rispondo” per i non frequentati (in questo caso il quesito è il D.05). Si registra dunque una difformità che comunque non ha proporzioni notevoli.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Laddove presenti, le attività didattiche integrative risultano utili attestando un indice di qualità del 9,1 con il 49,1% di “non rispondo”. Sebbene l'indice sia il medesimo dello scorso anno, la Commissione reputa questo dato poco utile perché la domanda risulta equivoca in quanto il Corso di laurea non prevede per suo statuto l'organizzazione di simili attività.

Inoltre, in merito all'attività di tutorato, il professore Gaetano Licata, che ha ricevuto la nomina di delegato per il tutorato e per l'orientamento dal Coordinatore del CdS nel febbraio 2020, in data 17 febbraio 2021 ha informato il Cds sulle iniziative da lui messe in atto sul tema, sulla cultura del tutorato presso gli studenti, sul feedback degli stessi e in un secondo tempo ha cercato un dialogo



con le rappresentanti del Cds al fine di pubblicizzare ulteriormente presso gli studenti il tutorato ed invitarli ad usufruire di questo servizio.

Come emerge dai verbali delle sedute del CdS, in data 19 aprile 2021, il Coordinatore ha comunicato che il nuovo tutor didattico, vincitore del bando del COT, per gli studenti per il CdS, è la dottoressa Norma Tumminelli. A quest'ultima è possibile rivolgersi per ricevere un supporto metodologico e di spiegazione dei contenuti in caso di difficoltà nello studio e nella preparazione di specifiche discipline.

In data 26 luglio 2021 la professoressa Alice Pugliese, membro della Commissione AQ, ha riferito al Cds sul servizio di tutorato agli studenti da parte di tutti i docenti dei corsi di studio.

La presente Commissione riscontra una particolare attenzione al tema da parte del CdS.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Si riscontra una valutazione difforme tra la valutazione dei docenti e quella degli studenti. In merito alle aule, in cui si svolgono le lezioni, i docenti si ritengono molto soddisfatti: l'indice di qualità è del 9,9 con il 82,4% di "non rispondo"; la valutazione degli studenti ritiene le aule spesso adeguate: l'indice di qualità è del 50% con il 51,7% di "non rispondo". Tuttavia le strutture per gli studenti, come emerge dai dati Almalaurea, non risultano mai inadeguate. In merito alle strutture dedicate allo studio e alle attività didattiche integrative, la valutazione dei docenti è ancora una volta molto positiva con un indice di qualità di 9,4 e il 45% di "non rispondo" mentre gli studenti reputano le strutture raramente adeguate (71,4% e un 29,2% di "non rispondo"). La Commissione ritiene necessario sottolineare che la valutazione può essere considerata affidabile solo in merito ai Corsi svolti durante il secondo semestre poiché fino ad aprile 2021, a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia, i corsi si sono tenuti esclusivamente in modalità telematica e le strutture riservate allo studio sono rimaste chiuse. Alcuni Corsi del secondo semestre sono tornati parzialmente in presenza, poiché la modalità mista non è mai stata abbandonata. Il parziale ritorno in presenza non può offrire la condizione adeguata per una obiettiva valutazione dell'adeguatezza delle strutture.

B.2 – Proposte

La presente Commissione riscontra un miglioramento rispetto all'anno precedente; tuttavia non si è ancora in grado di fare proposte poiché l'uso completo di aule e altre strutture non è stato possibile a causa della didattica a distanza adottata fino ad aprile 2021. Per questi



motivi si rinvia alla Commissione dell'anno prossimo una valutazione della difformità delle opinioni tra docenti e studenti.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Sì, i metodi sono adeguatamente descritti e indicati.

2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, e ciò emerge anche dall'indice di qualità del quesito D.04 posto agli studenti frequentanti, relativo all'esposizione chiara dei metodi d'esame, che si attesta all'8,9 con il 3,9% di "non rispondo" e del quesito D.05 posto ai non frequentanti che si attesta 8,1 e 31,2% di "non rispondo".

3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Sì, le modalità appaiono adeguate e coerenti.

Evidenziare le eventuali criticità.

Inoltre è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Le schede di trasparenza appaiono complessivamente compilate con attenzione. I rilievi riguardano 1) la mancanza delle indicazioni relative al programma da studiare per gli studenti non frequentanti, 2) la mancanza di indicazione del testo in inglese nel programma del Corso e 3) la mancanza di descrizione dettagliata delle ore di lezione.

La prima criticità si osserva nelle schede degli insegnamenti: *Storia sociale e politica della Grecia antica, Normative policy analysis, Epistemologia e filosofia analitica, Filosofia della scienza*.

La seconda criticità si osserva nelle schede degli insegnamenti: *Storia dei processi di*



democratizzazione ed Epistemologia e filosofia analitica.

La terza criticità si osserva nelle schede degli insegnamenti *Filosofia antica, Estetica contemporanea, Pedagogia generale (livello avanzato) e Storia delle relazioni di genere (sec XVI-XIX)*.

La presente Commissione constata, inoltre, che alcune delle criticità summenzionate, relative alle schede di trasparenza, erano già state evidenziate nella Relazione precedente.

C.2 – Proposte

Complessivamente le schede di trasparenza risultano ben compilate e quasi tutte mostrano di aver seguito la proposta caldeggiata del Coordinatore in merito all’inserimento del testo in inglese.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

- Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì, i problemi sono evidenziati e le osservazione della CPDS sono tenute in considerazione.

- I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati appaiono correttamente interpretati dal CdS. Il dato iC07 relativo all’occupazione degli studenti a 3 anni dalla laurea relativo resta stabile rispetto ai dati precedenti e continua ad essere notevolmente più basso rispetto alla media nazionale (70,2% a fronte di un 55,6%). In risposta a tale dato, il CdS ha intrapreso iniziative volte ad ampliare l’offerta di tirocini esterni.

I dati iC26BIS e iC26TER risultano in notevole flessione rispetto all’anno precedente (da 50% a 38,1% nel primo caso; da 60% al 38,1% nel secondo).

- Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì. Ciò è evidente in merito al potenziamento del tutorato, alle iniziative volte a favorire



l'internazionalizzazione (come l'inserimento nei programmi delle discipline del testo in inglese e l'erogazione di un insegnamento in lingua inglese) rispetto alla quale si registra un dato pari a 0 a causa della epidemia mondiale e all'ampliamento delle convenzioni per i tirocini.

- Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Può essere considerato un risultato positivo, il fatto che il valore relativo alle conoscenze di base (quesiti D.01 e D.02) resta stabile rispetto al miglioramento osservato nella relazione precedente e si attesta attorno all'8,5 con il 3,0% di "non rispondo" per gli studenti frequentanti e attorno al 7,1 con il 21,1% di "non rispondo" per i non frequentanti.

Rispetto al dato dello scorso anno (su 41 studenti iscritti, soltanto 29 hanno conseguito la laurea e di questi solo 13 nei tempi previsti), la CPDS, in riferimento alla SMA, rileva un'alta percentuale (80,5%) di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso.

D.2 – Proposte

La CPDS raccomanda al CdS di proseguire nel lavoro di ascolto e di ricezione delle indicazioni della AQ e della CPDS, in modo da intervenire prontamente sulle criticità segnalate.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS

(<http://www.university.it/index.php/content/offertaformativa---scheda-unica-di-ateneo>),

e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)

Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

Il portale University fornisce informazioni complete, corrette e facilmente reperibili. Per arrivare al sito del corso di laurea il percorso da seguire è il seguente: entrati nel sito



dell'Ateneo, www.unipa.it, bisogna cliccare sulla voce “Dipartimenti” e sulle seguenti sottosezioni “Scienze Umanistiche, Didattica, Corsi di studio, Scienze filosofiche e storiche”. In merito al sito dell'Ateneo le informazioni risultano complete e corrette ma non sempre di facile reperibilità soprattutto per gli studenti non ancora immatricolati in un corso di laurea. In linea generale questi ultimi preferiscono ricorrere all'utilizzo dell'applicazione MyUnipa perché di più semplice e immediato utilizzo.

E.2 – Proposte

La presente CPDS non ha alcuna proposta da avanzare poichè le informazioni risultano facilmente fruibili.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Le schede di trasparenza mostrano coerenza rispetto agli obiettivi formativi dichiarati nel documento B1 relativo alla SUA-CdS.

- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Complessivamente i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti appaiono congruenti rispetto ai contenuti e allo studio richiesto. In merito al quesito D.02 relativo al carico di studio dei singoli corsi, come auspicato lo scorso anno, la presente Commissione rileva un indice di qualità positivo che si attesta all'8,6 con il 3% di “non rispondo” per i frequentanti e al 7,7 con il 15,6% per i non frequentanti (in questo caso in quesito è il D.03).

- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

In merito al primo quesito, sebbene quest'anno non sia stata riproposta l'adozione del



tema trasversale al fine di favorire il coordinamento fra le discipline il Dipartimento, la presente CPDS ritiene che questa buona pratica debba essere rinnovata e, affinché possa essere recepita da entrambi i *curricula*, potrebbe essere legata in modo più oculato a temi che ne permettano il dispiegamento sia in ambito storico che in ambito filosofico. In merito al secondo quesito, non si evincono ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti.

- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Come emerge dal quesito D.09 dei questionari RIDO, gli studenti ritengono i risultati dell'apprendimento coerenti con gli obiettivi formativi dei singoli corsi. L'indice di qualità, abbastanza alto, si attesta al 9,0 con il 6,5% di "non rispondo".

Stupisce che lo schema dell'attuale Relazione non metta a tema in nessuna delle sue parti la questione della didattica a distanza.

Constatare che le domande sulla didattica on line rivolte agli studenti non sono rese pubbliche nell'ambito dei questionari RIDO analizzabili dai docenti accresce lo stupore perché non favorisce la discussione critica su tale forma di didattica che sta comportando una modificazione strutturale del significato complessivo dell'insegnamento universitario.

Firmato
Il Coordinatore

Prof. Matteo Di Figlia